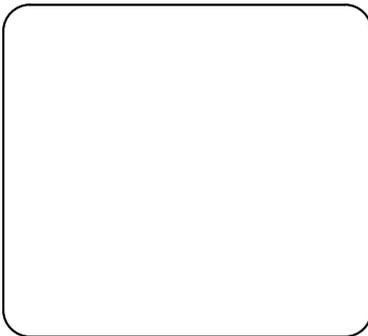




***Relazione Tecnica***  
***Procedura N.7/14 R.G.A.C.***  
***LOTTO 8***



**II PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

Luogo: Cosenza

Data: 19 Luglio 2018

**Relazione Tecnica**

Oggetto:

*Relazione tecnica di stima*

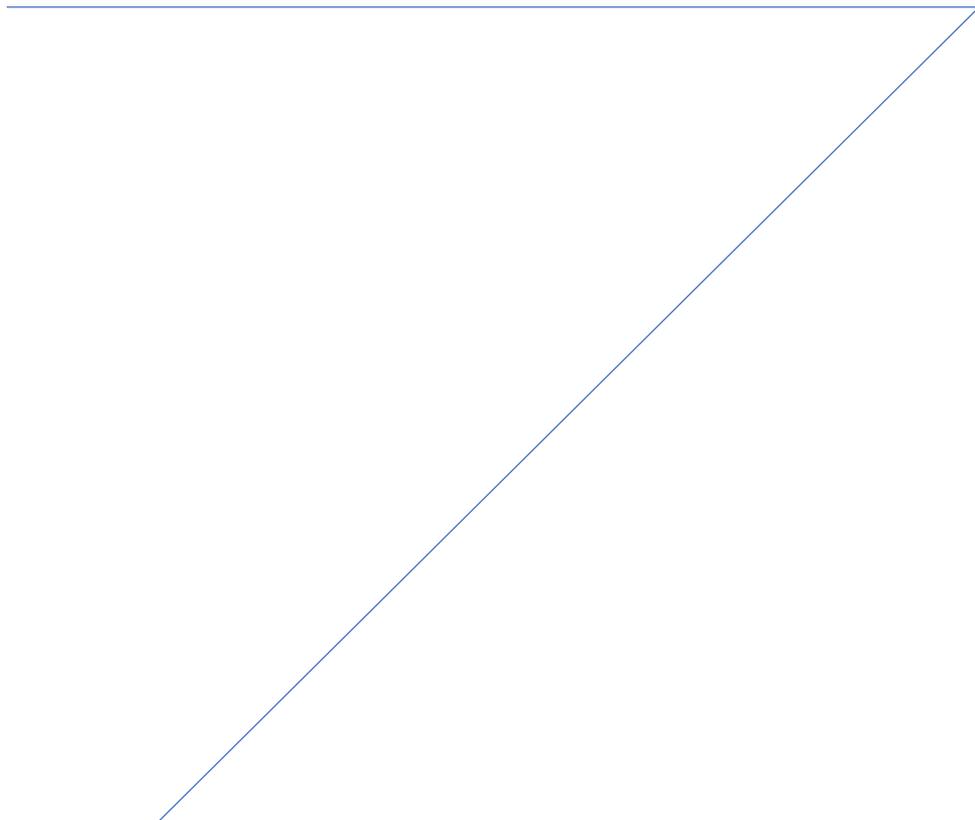
## 1. Sommario

1. Sommario.....	1
2. Premessa.....	2
3. Elenco delle formalità.....	3
4. Documentazione catastale e Mappe censuarie indispensabili per la corretta identificazione del bene.....	4
5. Descrizione dell'immobile.....	5
5.1. Descrizione del fabbricato .....	5
5.2. Descrizione dell'unità immobiliare .....	5
5.3. Descrizione della zona.....	6
6. Conformità catastale ai sensi del dl n.78 del 31/05/2010 .....	7
7. Conformità urbanistica e utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale .....	8
8. Stato di occupazione dell'immobile .....	9
9. La Stima.....	10
9.1. Il metodo di stima adottato.....	10
9.2. La superficie commerciale.....	11
9.3. Il valore medio unitario.....	11
9.4. Stima degli immobili.....	11
9.4.1. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 440 sub 1 (Forno per la verniciatura) – Lotto 8.....	13
10. Conclusioni.....	14
10.1. Criticità emerse.....	14
10.2. Osservazioni P.P.U.....	14
10.3. Note .....	15

## 2. Premessa

La presente perizia ha come scopo la stima del bene relativo al concordato preventivo **07/2014 R.C.P., RUF.CAR. srl in liquidazione**, richiesta dal **Dottor Pierpaolo Galimi**, che ha come scopo l'“*Aggiornamento delle perizie di stima redatte per ciascuna unità immobiliare urbana considerando le nuove condizioni con verifica urbanistica, catastale e ipocatastale*” della perizia redatta dal sottoscritto su incarico del **Dottor Ulio Reggio**, ai sensi dell'*art. 172 l.f.*, richiesta, quest'ultima, per esprimere un parere di congruità sul valore dei beni immobili, al fine di rappresentare ai creditori che la consistenza dell'attivo immobiliare sia coerente con l'attuale contesto di mercato.

Il sottoscritto fa integralmente riferimento alla perizia già redatta in data 20 Giugno 2016.



### 3. Elenco delle formalità

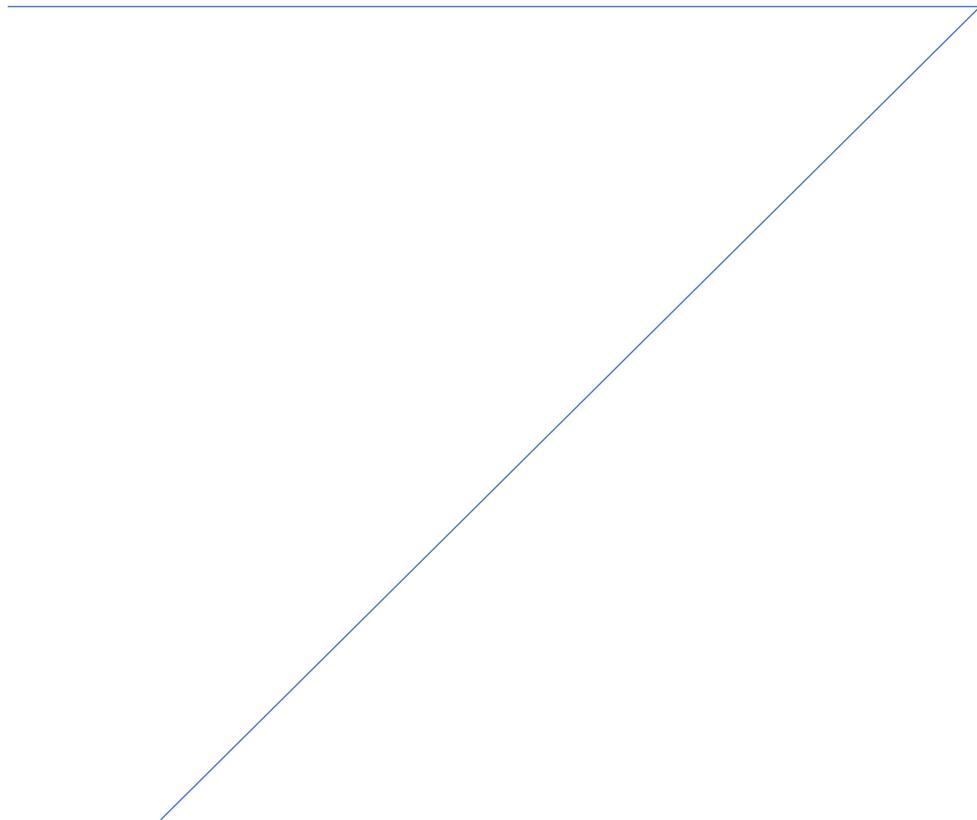
Il sottoscritto, sulla base della relazione effettuata dal Notaio Dr. Luigi De Santis, che alla presente si allega sotto il numero 01, ha predisposto, per completezza di documentazione, l'elenco di tutte le formalità da lui individuate.

<b>ELENCO FORMALITA' SUB 16</b>	
<b>N</b>	<b>Descrizione formalità</b>
1	<b>IPOTECA VOLONTARIA</b> Stipulato presso il Notaio Leucio Gissona In data 22/11/2001 Rep. 237330 Iscritta il 23/11/2001 Registro Particolare 3008 – Registro Generale 24841 a favore di M.P.S. MERCHANT S.P.A. con sede in Firenze contro RUF CAR S.R.L. con sede in Rende per la quota 1/1 di proprietà per la somma di lire 4.600.577.520
2	<b>IPOTECA VOLONTARIA</b> Stipulato presso il Notaio Riccardo Scornjenghi In data 14/06/2005 Rep. 75995 Iscritta il 16/06/2005 Registro Particolare 9396 – Registro Generale 23254 a favore di BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.P.A. con sede in Milano contro RUFFOLO LOGISTICA S.R.L. con sede in Cosenza per la quota 1/1 di proprietà per la somma di euro 2.800.000,00 capitale euro 1.600.000,00
3	<b>IPOTECA GIUDIZIALE</b> iscritta il 20/10/2014 Registro Particolare 2050 – Registro Generale 23702 a favore di BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.P.A. con sede in Crotone contro RUF CAR S.R.L. con sede in Rende per la quota 1/1 di proprietà per la somma di euro 160.000,00 capitale euro 162.267,32
4	<b>IPOTECA LEGALE</b> iscritta il 28/04/2016 Registro Particolare 1088 – Registro Generale 9928 a favore di EQUITALI SUD S.P.A. con sede in Roma contro RUF CAR S.R.L. con sede in Rende (CS) per la quota 1/1 di proprietà per la somma di euro 11.727.947,84 capitale euro 5.863.523,92

#### **4. Documentazione catastale e Mappe censuarie indispensabili per la corretta identificazione del bene**

La documentazione catastale, mappe planimetrie e visure, sono state trasmesse dall'Ing. Vincenzo Fiorellino al sottoscritto e si allegano sotto il numero 2.

Le mappe rappresentano lo stato di fatto rilevato in sede di sopralluogo nella precedente perizia e dunque identificano correttamente il bene.



## 5. Descrizione dell'immobile

L'unità immobiliare in oggetto è *destinata a laboratorio per arti e mestieri, CATEGORIA CATASTALE C/3*, ubicata nel **comune di Rende in C/da Coda di Volpe**. L'unità immobiliare è articolata su un livello e in particolare un livello al piano terra.

### 5.1. Descrizione del fabbricato

Il fabbricato in cui è ubicato l'immobile oggetto di pignoramento è composto da un solo piano fuori terra e una sola u.i.u.; in particolare è così costituito da:

1. Piano terra: n. 1 unità immobiliare, sub 1, destinata a laboratorio per arti e mestieri dove è presente un forno per verniciatura.

Il fabbricato è circondato in parte da un'area urbana censita al N.C.E.U. con i seguenti dati catastali Comune di Rende Foglio 6 particella 404 e in parte dalla corte comune identificata con la particella 302 sub 10.

Le condizioni di manutenzione esterne del fabbricato sono buone per come si evince dalle foto allegate nella perizia redatta 20 Giugno 2016.

Dalle indagini effettuate non risultano condomini costituiti e pertanto non esistono tabelle millesimali.

### 5.2. Descrizione dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare urbana oggetto della presente perizia è *un'attività destinata a laboratorio che si sviluppa su un livello a piano terra*.

La distribuzione interna è rappresentata nelle planimetria catastale allegata sotto il numero 2.

Le condizioni dell'u.i.u. sono in un **buon grado di manutenzione**.

Il sub 1 confina a Nord con corte la particella 302, mentre confina ad Est, in parte con corte comune identificata dalla particella 302 sub 10 e in parte con area urbana identificata dalla particella 404, a Sud interamente con l'area urbana identificata dalla particella 404 e a Ovest in parte con corte comune identificata dalla particella 302 sub 10 e in parte con area urbana identificata dalla particella 404.

L'unità immobiliare urbana in oggetto è regolarmente censita al N.C.E.U. **Comune di Rende, Provincia di Cosenza, al Foglio 6, Particella 404, subalterno 1.**

L'edificio è realizzato con una struttura intelaiata costituita da travi e pilastri in acciaio all'interno del quale è presente un forno per la verniciatura delle automobili e degli automezzi e gli impianti risultano in stato di funzionamento e a norma per come indicato nel Certificato di Agibilità Prot. N. 492 del 14 Luglio 2011.

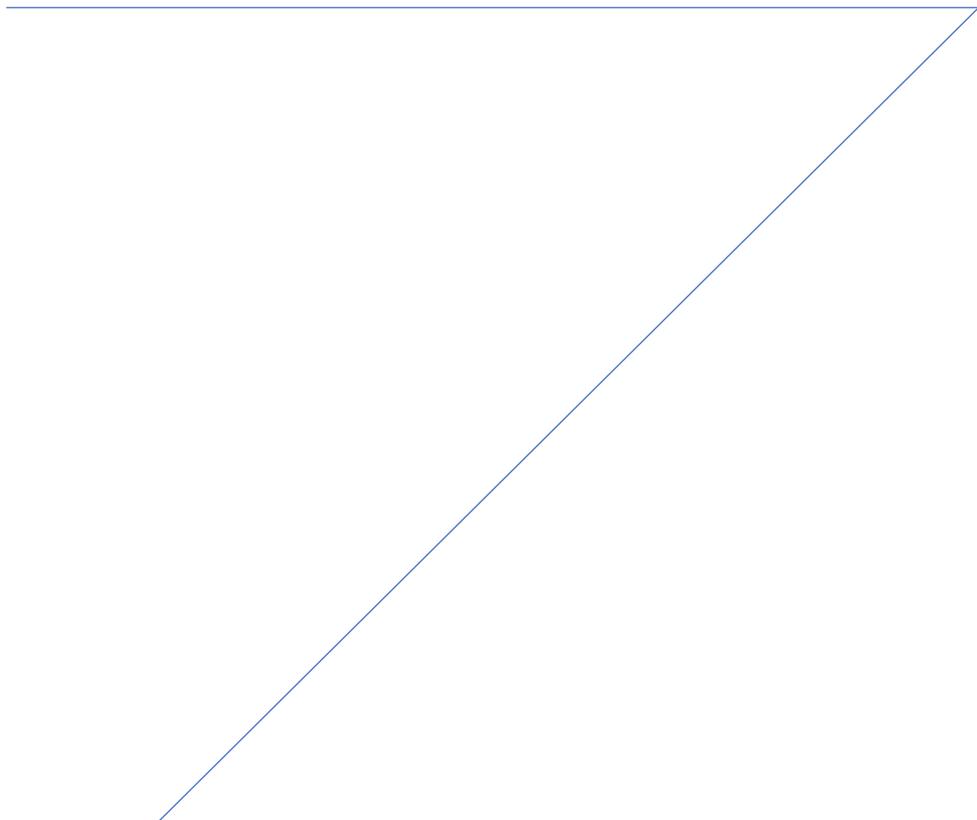
### *5.3. Descrizione della zona*

Il fabbricato è posizionato **a contrada Coda di volpe** nella zona industriale del **Comune di Rende e precisamente in Via Gino Bartali**. La zona è caratterizzata da fabbricati di tipo industriale.

L'accesso alla zona è garantita da una strada comunale ad ampia capacità, che collega agevolmente con i comuni di Cosenza e Montalto Uffugo, oltre che con la zona centrale del Comune di Rende. Lo svincolo autostradale A3 di Cosenza Nord/Rende è distante circa 5,8 km e facilmente raggiungibile.

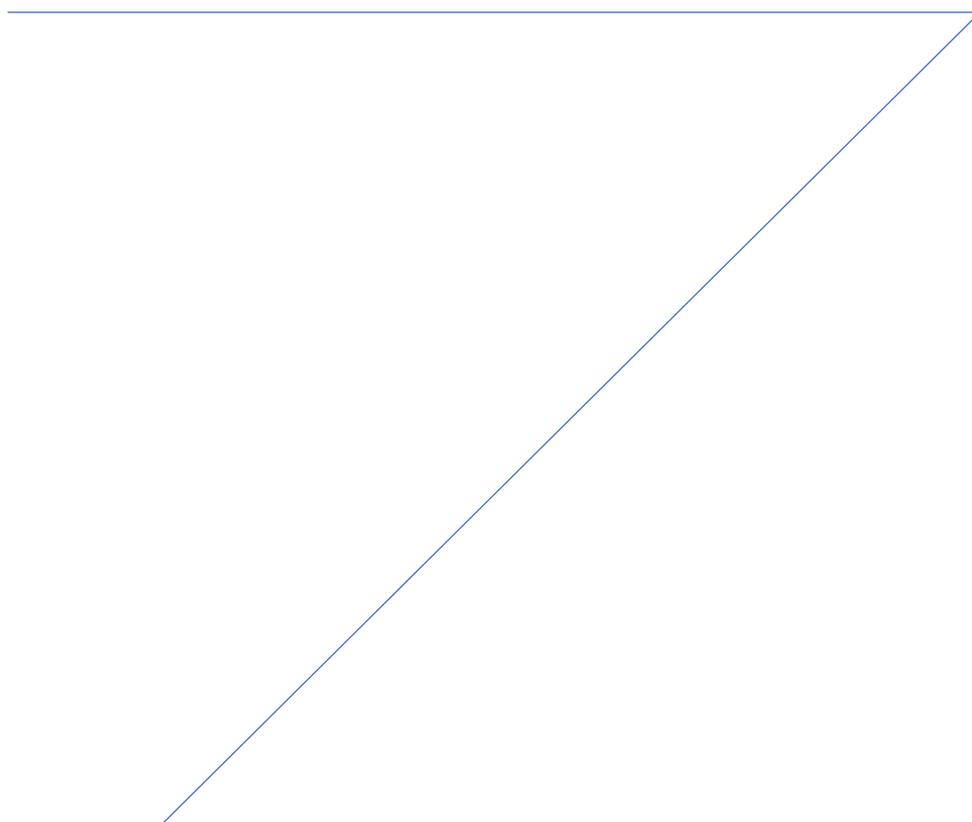
Nella zona sono presenti le attività commerciali, bar, e attività industriali.

Il Municipio e gli altri uffici pubblici, distano dalla zona in cui è ubicato l'immobile oggetto della presente perizia, circa 5 km; risultano facilmente raggiungibili attraverso strade ad elevata capacità.



## **6. Conformità catastale ai sensi del dl n.78 del 31/05/2010**

Le planimetrie catastali, che alla presente si allegano sotto il numero 2, risultano conformi alla data del sopralluogo effettuato in sede della prima perizia, richiamata in premessa.



## **7. Conformità urbanistica e utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale**

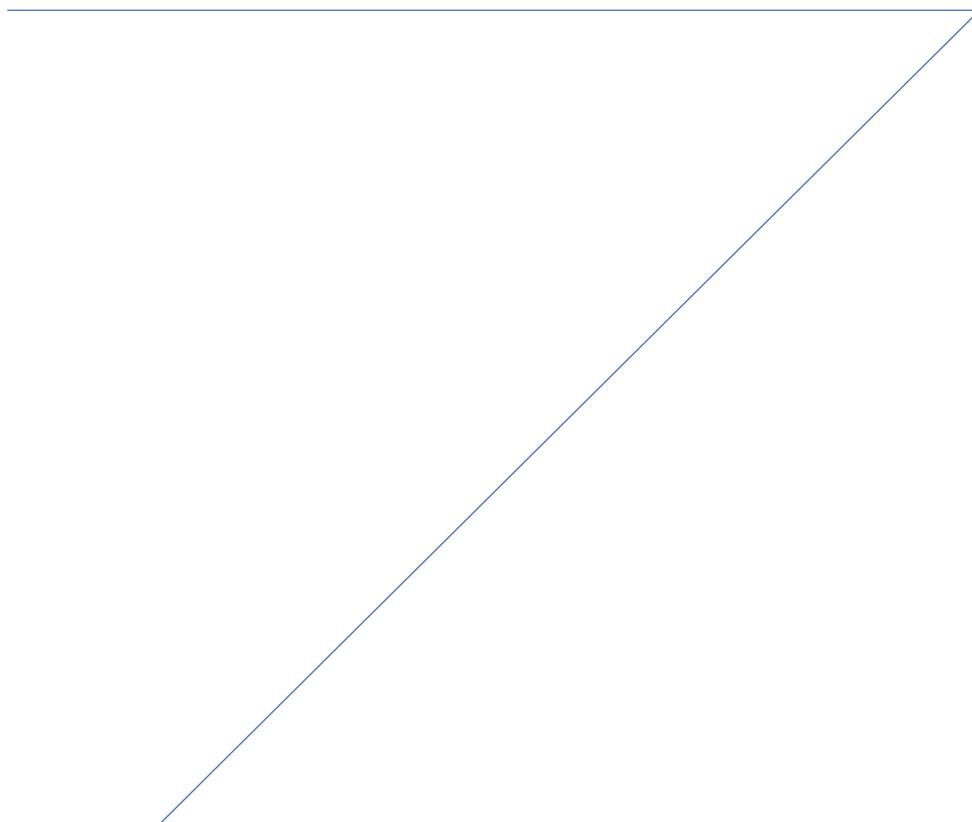
L'unità immobiliare risulta conforme urbanisticamente e le problematiche individuate durante la stesura della prima perizia, redatta in data 20 Giugno 2016, sono state sanate.

Il certificato di agibilità valido alla presente si allega sotto il numero 3.

L'immobile ricade in zona D2 (Interventi Produttivi) in forza alla deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 28/12/2016 di adesione al principio di "Consumo zero" - art.65 comma 2 della L.U.R. n.19/2002 e ss.mm.ii. (Interrogazione del Geoportale allegata sotto il numero 4).

## **8. Stato di occupazione dell'immobile**

L'unità immobiliare oggetto della presente perizia e identificata dal sub 16 risulta libera.



## 9. La Stima

La determinazione del **più probabile valore di mercato P** di un bene è un'operazione complessa, che deve tenere in considerazione principalmente alcuni fattori quali la **regolarità urbanistica, le condizioni della zona in cui l'immobile è ubicato, le condizioni di manutenzione sia esterne che interne, oltre che la qualità delle rifiniture adottate**. Per conseguire tale valutazione il sottoscritto ha utilizzato il cosiddetto "**criterio sintetico comparativo**".

Nei sottoparagrafi successivi viene brevemente descritto il metodo di stima adottato per determinare il **più probabile valore di mercato P** degli immobili oggetto della presente stima (*Graziano Castello*, Stima degli immobili, **Dario Flaccovio Editore**, Palermo Aprile 2004; *Stefano Amicabile*, Corso di Economia ed Estimo, **HOEPLI**, Milano 2010).

### 9.1. Il metodo di stima adottato

La valutazione di un immobile in termini monetari scaturisce dall'applicazione di una precisa metodologia estimativa, che possiamo definire come un insieme di tecniche, norme e procedure attraverso le quali il tecnico stimatore fornisce un giudizio: **il valore di stima**.

**Il valore di stima** è il risultato di un ragionamento logico non assoluto, anche se deve essere univocamente interpretabile e rappresenta **il più probabile valore di mercato del bene**. Esso rappresenta il valore che l'immobile oggetto di stima assumerebbe se fosse posto sul mercato, ed è ben diverso dal **prezzo di mercato**, che rappresenta *il valore, in unità monetarie, con il quale un determinato immobile è stato scambiato su un certo mercato, in un determinato momento*.

La determinazione del **più probabile valore di mercato** è quindi il fine ultimo di una perizia estimativa ed è la sintesi del giudizio del perito che non rappresenta in senso assoluto la realtà del controvalore economico dell'immobile. L'abilità del perito si traduce nella coincidenza tra il valore da lui espresso ed il prezzo realizzato sul mercato per lo stesso bene. Pertanto, la corretta valutazione di un bene deve essere logica e razionale, e basata su riferimenti concreti, deve considerare il bene da stimare nello stato in cui è, senza ipotizzare eventuali trasformazioni, deve avere nel contempo anche un carattere probabilistico, nel senso che le condizioni esaminate ed assunte continuano a verificarsi nel tempo previsto.

Il più probabile valore di mercato degli immobili in oggetto è scaturito dalla valutazione frutto dell'applicazione del cosiddetto "**criterio sintetico comparativo**".

Il procedimento di stima utilizzato, comunemente noto anche come metodo di **stima diretto**, prevede il reperimento dei cosiddetti "**prezzi noti**" di beni analoghi a quello da stimare espressi in parametri unitari (€/m<sup>2</sup>, €/vano, €/m<sup>3</sup>), la formazione di una scala dei prezzi, ed infine l'inserimento del bene da stimare nel gradino che presenta, con detto bene, maggiori analogie. Il **valore medio unitario, U**, espresso in € per m<sup>2</sup> di superficie commerciale è stato ricavato conducendo una precisa indagine finalizzata ad ottenere i **valori medi unitari di zona**, attraverso indagini condotte con la consultazione dei "**borsini immobiliari**" e precisamente **fonte OMI, Osservatorio del Mercato Immobiliare, Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Cosenza, oltre che con borsini immobiliari privati fonte NOMISMA**. Le fonti citate sono state interrogate dal sottoscritto attraverso richieste telematiche, immediatamente precedenti al rilascio della presente relazione (Allegato numero 6).

#### *9.2. La superficie commerciale.*

La **consistenza** di un immobile viene determinata attraverso la cosiddetta **superficie commerciale S<sub>c</sub>** espressa in metri quadrati.

La **superficie commerciale S<sub>c</sub>** viene determinata moltiplicando le superfici reali, ottenibili dalla misurazione di una planimetria di cui sia certo il valore di scala, o meglio da un rilievo diretto delle superfici dei vani che compongono l'immobile, con opportuni **coefficienti correttivi**. Ciascuna superficie è stata valutata diversamente per trasformarla nella sua **consistenza commerciale**.

#### *9.3. Il valore medio unitario*

Il **valore medio unitario U** è stato ricavato attraverso le indagini svolte tenendo in considerazione gli aspetti che influiscono sul mercato immobiliare del territorio. Si è tenuto in considerazione infine delle differenze qualitative dell'immobile in esame rispetto alle caratteristiche medie della zona.

#### *9.4. Stima degli immobili*

Il sottoscritto, condotte le opportune indagini in loco e sulla base dell'interrogazione specifiche citate nel paragrafo 9.1, ha stabilito il **valore medio unitario U**, riferito

alla **macrozona** in cui ricade l'immobile e per immobili che abbiano la condizione di manutenzione più frequente in zona, nonché per la particolare destinazione d'uso per il quale lo stesso è stato autorizzato. Moltiplicando questo valore per la **superficie commerciale  $S_c$**  è stato ottenuto il cosiddetto **Prezzo Medio Globale di Riferimento**, cioè il valore medio del quartiere considerato; esso non è il **più probabile valore di mercato dell'immobile  $P$**  in oggetto. Per determinare tale valore è strettamente necessario considerare le caratteristiche proprie dell'unità immobiliare esaminata, nonché dell'intero fabbricato e della zona in cui lo stesso è ubicato. Pertanto il **valore medio unitario  $U$**  sarà moltiplicato per due **macrocoefficienti** di seguito indicati con  $\delta$  e  $\Delta$ , il cui significato viene sinteticamente descritto di seguito:

1.  $\delta$  è un coefficiente che tiene conto delle caratteristiche posizionali, funzionali della zona in cui è ubicato l'immobile;
2.  $\Delta$  è un coefficiente che tiene conto delle caratteristiche proprie dell'edificio.

Il valore  $\delta$ , uguale per tutti e tre gli edifici oggetto della presente valutazione, poiché ubicati nello stesso sito, scaturisce dalla seguente produttoria:

$\delta_1 = 1,00$  (distanza del fabbricato da uno snodo di smaltimento di traffico di mezzi compatibili con l'attività – **caratteristica posizionale centralità – oltre il km**);

$\delta_2 = 1,00$  (presenza di fognatura = 1, presenza di adduzione idrica = 1, presenza di linea elettrica = 1, presenza di linea telefonica = 1, presenza di linee ferroviarie = 1, presenza di grandi strade = 1, assenza di uffici pubblici = 1, assenza di quartieri residenziali = 1).

Il valore  $\Delta$ , uguale per tutti e tre gli edifici oggetto della presente valutazione, poiché tutti nelle medesime condizioni, scaturisce dalla seguente produttoria:

$\Delta_1 = 1$  (presenza di impianto elettrico = 1,00, presenza di impianto idraulico = 1,00, presenza di impianto riscaldamento autonomo = 1,00, presenza di impianto telefonico = 1,00, presenza di impianto citofonico = 1,00 - **caratteristiche funzionali dell'immobile**);

$\Delta_2 = 0,95$  (da 6 a 10 anni di anzianità 0,95 **vetustà**);

$\Delta_3 = 1,00$  (normale = 1) - **conservazione**).

9.4.1. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 440 sub 1 (Forno per la verniciatura) – Lotto 8

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 9.4.1.1*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Laboratorio per arti e mestieri (Forno per verniciatura)	230,00	0,90	207,00
Superficie commerciale S <sub>c</sub>			207,00

**Tabella 9.4.1.1 calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 1 è un locale posto al piano terra e adibito a laboratorio per arti e mestieri nel quale è presente un forno per la verniciatura delle automobili e degli automezzi in genere.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 461,43. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario U** di zona, in cifra tonda, è possibile riconfermarlo in €/m<sup>2</sup> 510,00.

Pertanto, il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 9.4.1.2*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
510,00	207,00	0,95	€ 100.291,50
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 100.000,00

**Tabella 9.4.1.2 Più probabile valore di mercato**

## **10. Conclusioni.**

### *10.1. Criticità emerse.*

Il confronto tra quanto rilevato dai sopralluoghi effettuati e dall'analisi documentale sopra citata, ha fatto emergere diverse criticità che influenzano la vendita degli immobili, le quali sono state regolarizzate.

Il certificato di agibilità valido alla presente si allega sotto il numero 3.

### *10.2. Osservazioni P.P.U.*

In seguito alle indagini condotte presso il Comune di Rende, il sottoscritto ha estratto copia di tutti i documenti reperiti del **Piano Progetto Unitario (P.P.U.) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 186 del 28/06/2005.**

Tale P.P.U., presentato a nome del sig. Ruffolo Libero per conto delle società Rufcar S.r.l. e Ruffolo Logistica S.r.l., proponeva interventi urbanistici riferiti ai terreni localizzati in Contrada Coda di Volpe e identificati al N.C.T. al foglio 6, part. 166, 167, 220 e 221. In tale progetto veniva assunto come obbligo, nei confronti del Comune di Rende, la cessione di alcune aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria. Per tale motivo la part. 166 è stata idealmente frazionata in due parti, le part. 166a e 166b, con l'impegno di cedere al Comune di Rende la part. 166a. Successivamente, la part. 166 (di proprietà LAPPANO) è stata realmente frazionata e soppressa in data 08/03/2004 generando le part. 260, 307 e 308. In data 20/05/2005 Rufcar S.r.l. acquistava le part. 167, 307 e 308. Successivamente le part 167 e 307 sono state fuse divenendo la part. 364, sulla quale è stato realizzato il capannone industriale. Allo stato attuale, la part. 308, di proprietà Rufcar S.r.l., è sede della strada a Nord dei due capannoni e non è stata ceduta al Comune di Rende, per come previsto dal P.P.U..

In seguito a rilievo topografico effettuato in data 10 Giugno 2016, il sottoscritto ha verificato i confini dei terreni di proprietà Rufcar S.r.l. In particolare si è proceduto a verificare il lato Nord-Est della part. 364 confinante con la part. 266. Infatti, la part. 266, di proprietà Ruffolo S.r.l., rappresenta una fascia di terreno di circa 425 mq che si interpone tra la strada e la stessa part. 364. Tale particella secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata al P.P.U., deve essere acquisita da Rufcar srl, frazionata in modo tale da consentire la cessione della porzione di strada al

Comune per come indicato nel P.P.U. e per anettere la rimanente porzione alla particella 364 di proprietà Rufcar facente parte dell'intervento edilizio.

### *10.3. Note*

È doveroso precisare quanto segue.

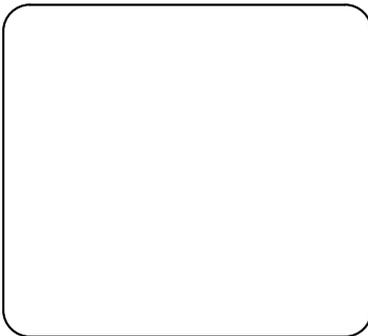
1. Le corti e le aree scoperte degli immobili dovranno essere regimentate secondo un regolamento comune poiché beni di fatto comuni ai fabbricati 302 e 364;
2. Le aree urbane identificate dalle particelle 444 e 445 sono occupate da cabine ad uso degli impianti fotovoltaici presenti sulle coperture dei fabbricati; a tal proposito si precisa che sulle coperture degli edifici individuati con le particelle 302 e 364 insistono impianti fotovoltaici.
3. Le valutazioni sono state riferite alle u.i.u. per come oggi individuate.
4. È necessario regolarizzare la posizione della particella 266.
5. La particella 306 attualmente di proprietà Rufcar srl, sede della strada di piano a Nord del complesso immobiliare, dovrà anch'essa essere ceduta al Comune di Rende.

Cosenza 19/07/2018

Ing. Giuseppe Funaro



***Allegato 1***  
**Procedura N.871/06 R.G.A.C.**  
**LOTTO 8**



Luogo: Cosenza

Data: 19 Luglio 2018



**IL PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

**Allegato 1**

Oggetto:

*Dichiarazione Notarile*

**Luigi De Santis**

**Notaio**

Largo B. Andreatta n.20 - 87100 COSENZA

tel. 0984/31807-33192

email: ldesantis@notariato.it

**DICHIARAZIONE NOTARILE**

Il sottoscritto Dr. Luigi De Santis, Notaio in Cosenza esaminati i Registri del Catasto e dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Cosenza - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a tutto il giorno 22 febbraio 2018,

**DICHIARA**

che l' immobile:

**LOTTO N. 8:**

**COMUNE DI RENDE, FOGLIO 6 PARTICELLA 440 SUB 1 -**

figura in proprietà di:

Società "RUF CAR S.R.L." con sede in Rende (CS) - P.IVA: 02090130788, per la piena proprietà;

e che è libero da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli ad eccezione di quanto segue:

----- 1) ipoteca volontaria concessa a garanzia di mutuo con atto per Notaio Gissonna Leucio del 22 novembre 2001, Repertorio numero 237330, iscritta il 23 novembre 2001 ai numeri 24841 R.G. e 3008 R.P. a favore di **M.P.S. MERCHANT S.P.A.** con sede in Firenze, e contro la società RUF CAR S.R.L., con sede in Rende, per la piena proprietà, per la complessiva somma di lire 4.600.577.520 (quattromiliardiseicentomilionicinquecentosettantasettemilacinquecentoventi ) capitale di lire 2.300.288.760 (duemiliarditrecentomilioniduecentottantottomilasettecentosessanta);

----- 2) ipoteca volontaria concessa a garanzia di finanziamento con atto per Notaio Scornajenghi Riccardo del 14 giugno 2005, Repertorio numero 75995, iscritta il 16 giugno 2005 ai numeri 23254 R.G. e 9396 R.P. a favore della **BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.P.A.**, con sede in Milano, e contro la società **RUFFOLO LOGISTICA S.R.L.** con sede in Cosenza (CS), per la piena proprietà, per la complessiva somma di euro 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila e zero centesimi), capitale di euro 1.600.000,00 (unmilione seicentomila e zero centesimi);

----- 3) ipoteca giudiziale iscritta il 20 ottobre 2014 ai numeri 23702 R.G. e 2050 R.P. a favore della **BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.P.A.**, con sede in Crotone, e contro la società RUF CAR S.R.L. con sede in Rende, per la piena proprietà, per la complessiva somma di euro 160.000,00 (centosessantamila e zero centesimi) capitale di euro 162.267,32 (centosessantaduemiladuecentosessantasette e trentadue centesimi);

----- 4) ipoteca legale iscritta il 28 aprile 2016 ai numeri 9928 R.G. e 1088 R.P. a favore dell'**EQUITALIA SUD S.P.A.**, con sede in Roma, e contro la società RUF CAR SRL, con sede in Rende (CS), per la piena proprietà, per la complessiva somma di euro 11.727.047,84 (undicimilionisettecentoventisette milaquarantasette e ottantaquattro centesimi) capitale di euro 5.863.523,92



(cinquemilioniottocentosessantatremilacinquecentoventitré e novantadue centesimi).

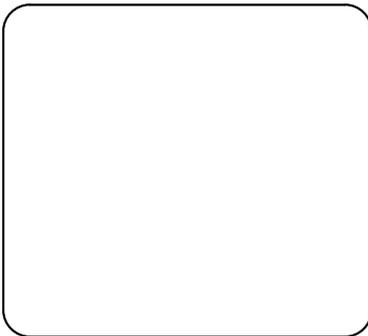
Cosenza, 22 maggio 2018.

*Alf. De S.*





***Allegato 2***  
***Procedura N.871/06 R.G.A.C.***  
***LOTTO 8***



*Luogo:* **Cosenza**

*Data:* **19 Luglio 2018**



***Il PROFESSIONISTA:***

- Ing. Giuseppe Funaro

***Allegato 2***

*Oggetto:*

*Documentazione Catastale*



N=26300

E=-15100

Comune: RENDE  
Foglio: 6

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

4-Mag-2018 9:42:15  
Prot. n. T24144/2018

1 Particella: 302

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/05/2018

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di RENDE ( Codice: H235)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di COSENZA</b>
	<b>Foglio: 6 Particella: 440 Sub.: 1</b>

### INTESTATO

1	RUFCAR S.R.L. con sede in RENDE	02090130788*	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	---------------------------------	--------------	------------------------------

### Unità immobiliare dal 04/05/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	440	1	2		C/3	1	220 m <sup>2</sup>	Totale: 230 m <sup>2</sup>	Euro 488,57	VARIAZIONE del 03/05/2018 protocollo n. CS0056982 in atti dal 04/05/2018 ESATTA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (n. 9005.1/2018)
<b>Indirizzo</b>				CONTRADA CODA DI VOLPE SNC piano: T;								
<b>Annotazioni</b>				classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)								

### Situazione dell'unità immobiliare dal 13/10/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	440	1	2		C/3	1	220 m <sup>2</sup>	Totale: 236 m <sup>2</sup>	Euro 488,57	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 13/10/2016 protocollo n. CS0163176 in atti dal 13/10/2016 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 66191.1/2016)
<b>Indirizzo</b>				, VIA GINO BARTALI piano: T;								
<b>Annotazioni</b>				classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)								

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/05/2018

### Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	440	1	2		C/3	1	220 m <sup>2</sup>	Totale: 236 m <sup>2</sup>	Euro 488,57	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
<b>Indirizzo</b>		, CONTRADA CODA DI VOLPE piano: T;										
<b>Annotazioni</b>		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)										

### Situazione dell'unità immobiliare dal 11/06/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	440	1	2		C/3	1	220 m <sup>2</sup>		Euro 488,57	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/06/2015 protocollo n. CS0117433 in atti dal 11/06/2015 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 52902.1/2015)
<b>Indirizzo</b>		, CONTRADA CODA DI VOLPE piano: T;										
<b>Annotazioni</b>		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)										

### Situazione dell'unità immobiliare dal 11/06/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	440	1	2		C/3	1	220 m <sup>2</sup>		Euro 488,57	COSTITUZIONE del 11/06/2014 protocollo n. CS0091648 in atti dal 11/06/2014 COSTITUZIONE (n. 1496.1/2014)
<b>Indirizzo</b>		, CONTRADA CODA DI VOLPE piano: T;										
<b>Annotazioni</b>		classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)										

### Situazione degli intestati dal 11/06/2014

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUFCAR S.R.L. con sede in RENDE	02090130788	(1) Proprieta` per 1000/1000
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		COSTITUZIONE del 11/06/2014 protocollo n. CS0091648 in atti dal 11/06/2014 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 1496.1/2014)	



Direzione Provinciale di Cosenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/05/2018

Data: 06/05/2018 - Ora: 17.17.58 Fine

Visura n.: T16842 Pag: 3

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

**Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Cosenza**

Dichiarazione protocollo n. CS0056982 del 04/05/2018

Planimetria di u.i.u. in Comune di **Rende**

**Contrada Coda Di Volpe**

civ. **SNC**

Identificativi Catastali:

Sezione:  
Foglio: **6**  
Particella: **440**  
Subalterno: **1**

Compilata da:  
**Fiorellino Vincenzo**

Iscritto all'albo:  
**Ingegneri**

Prov. **Cosenza**

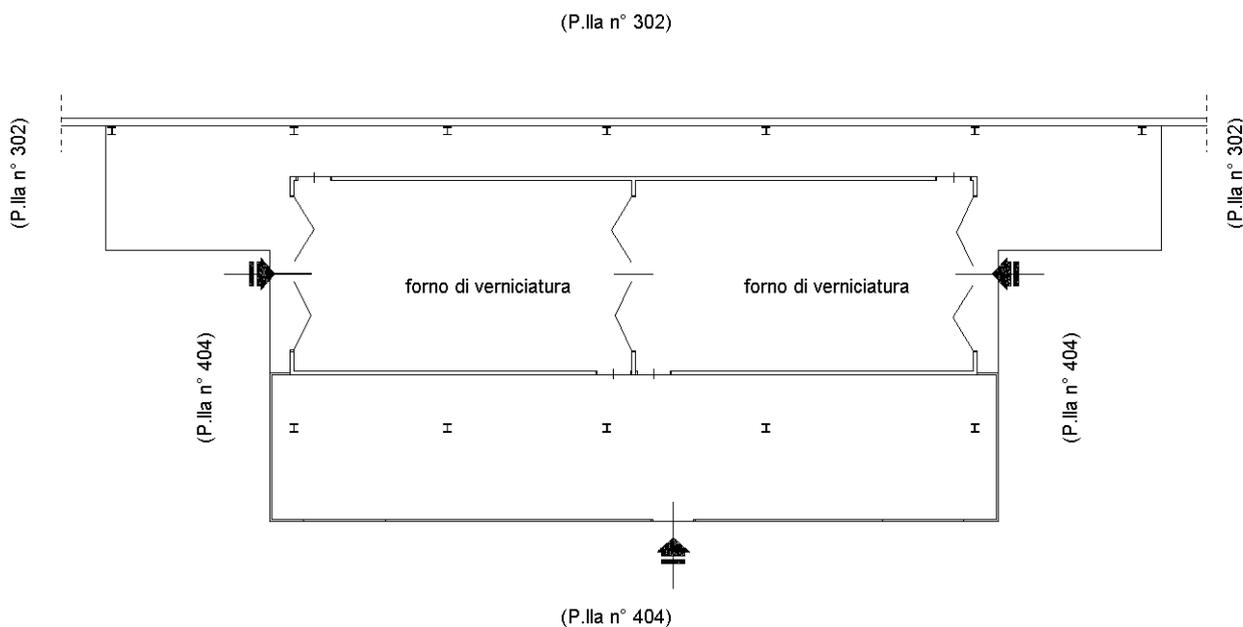
N. **3727**

Scheda n. **1**

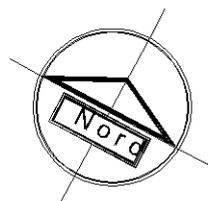
Scala **1:200**

PIANO TERRA

(H. = mt. 5,80)



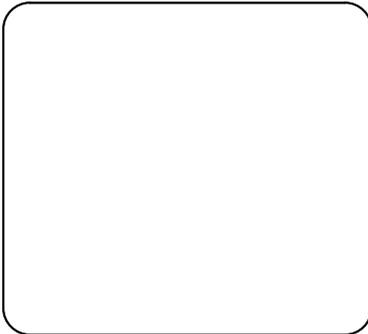
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/05/2018 - Comune di RENDE (H235) - < Foglio: 6 - Particella: 440 - Subalterno: 1 >  
CONTRADA CODA DI VOLPE SNC piano: T;



Ultima planimetria in atti

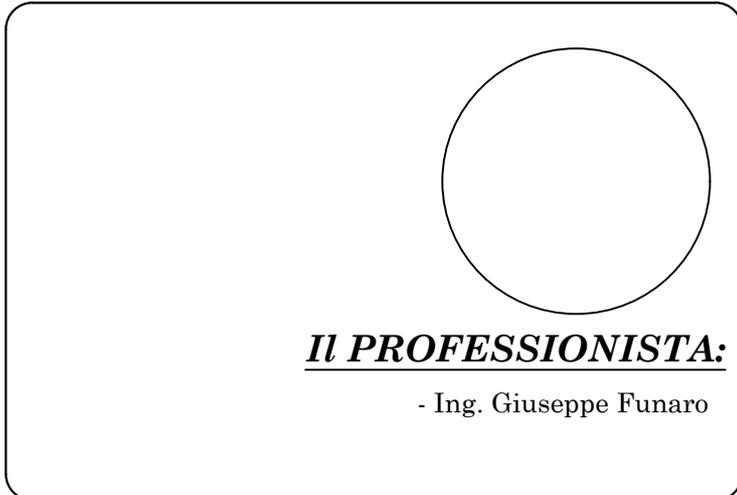


***Allegato 3***  
**Procedura N.871/06 R.G.A.C.**  
**LOTTO 8**



Luogo: Cosenza

Data: 19 Luglio 2018



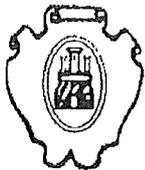
**Il PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

**Allegato 3**

*Oggetto:*

*Certificato di agibilità*



# COMUNE DI RENDE

(Provincia di Cosenza)

Prot. n° 492

## DICHIARAZIONE DI AGIBILITA'

IL DIRIGENTE



VISTA la domanda presentata in data 05/05/2011 prot. n°14926 del sig. Ruffolo Libero, in qualità di legale rappresentante della soc. Rufcar S.r.l. con sede in Rende c/da Code di Volpe con la quale ha chiesto l'autorizzazione di agibilità di un capannone industriale sito in c/da Code di Volpe, autorizzato con P. di C.n°178/2000 e successive varianti n°176/2004 e n°128/2010;

CONSTATATO che la costruzione è stata eseguita in conformità delle concessioni edilizie rilasciate, osservando le norme di cui all' art. 24 del D.P.R. 380/2001 e del Regolamento Edilizio Comunale;

Vista la relazione del responsabile del procedimento resa in data 20/06/2011;

VISTO che la richiesta di agibilità è corredata dai seguenti documenti:

- Certificato di Collaudo statico redatto dall'Ing. Turco Michele depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Cosenza in data 20/12/2010 prot.n°19672;
- Dichiarazione di conformità impianto elettrico;
- Dichiarazioni di conformità impianto termico;
- Dichiarazione di conformità impianto idrico;
- Dichiarazione di conformità impianto antincendio in data 30/09/2004;

Dichiarazione del titolare riferita a:

- Conformità dell'opera al progetto approvato;
- Avvenuta prosciugatura e salubrità degli ambienti;

- Attestazione avvenuto accatastamento;
- Dichiarazione inizio attività presentata al Comando VV.F in data 15/03/2011;

Dichiarazione a dell'Ing. Daniela Provenzano riferita a:

- Conformità dell'opera alle disposizioni sulla eliminazione delle barriere architettoniche;
- Allaccio alla rete idrica e fognante;

VISTI gli art. 24 e seguenti del DPR 380 del 6.6.01;

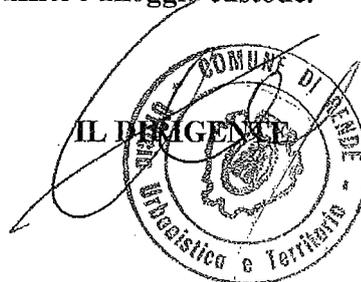
VISTO il Regolamento Comunale di igiene e sanità, nonché quello edilizio

DICHIARA

Ad ogni effetto di legge, l'Agibilità riferita al capannone industriale realizzato dalla Soc. Rufcar S.r.l., ubicato in c/da Code di Volpe, distinto in catasto al foglio 6 p.lla 404 con la destinazione appresso indicata, con decorrenza dal 14 LUG, 2011 sotto la comminatoria di cui alla norma prescritta dal D.P.R N° 380\01 e successive modifiche ed integrazioni.

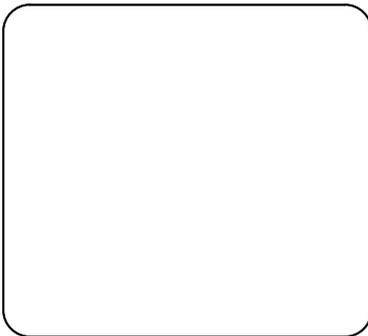
Deposito – officina – revisione – produzione di carrozzeria – uffici e alloggio custode.

Rende, li 14 LUG, 2011





***Allegato 4***  
**Procedura N.871/06 R.G.A.C.**  
**LOTTO 8**



Luogo: Cosenza

Data: 19 Luglio 2018



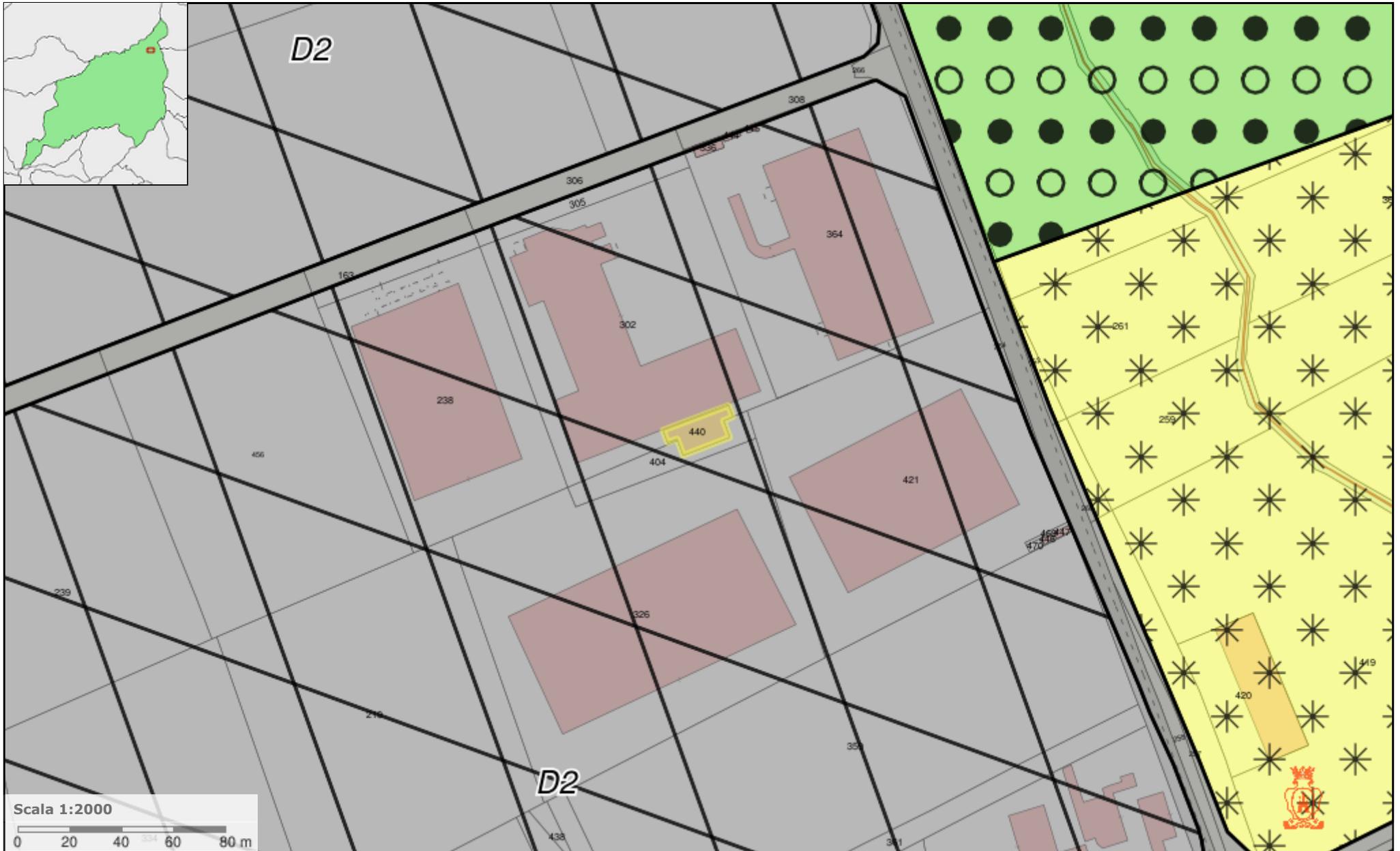
**Il PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

**Allegato 4**

*Oggetto:*

*Geoportale Rende - Urbanistica*



## Cartografia di Base

### Catasto

-  Terreni
-  Delimitazione Fogli Catastali
-  Punto Fiduciale
-  Croce su roccia

-  Fabbricati
-  Dettagli
-  Punto Fiduciale Trigonometrico

-  Strade
-  Graffa
-  Termine Catastale Particellare

-  Acque
-  Flusso scorrimento acque
-  Termine Catastale Provinciale

## Urbanistica

### Variante Generale al P.R.G.

-  A
-  B2/2
-  B1 Riqualificazione
-  C2/1
-  D1
-  F1
-  F3/3
-  Zona Universitaria
-  Commerciale
-  Ferrovia
-  Metropolitana

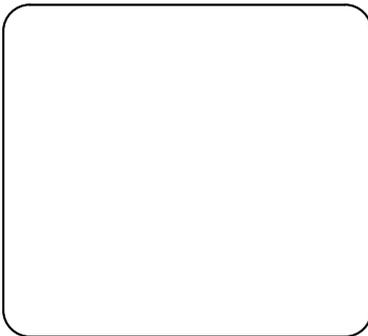
-  A1
-  B3/1
-  B2/1 Riqualificazione
-  C2/2
-  D2
-  F2
-  F4
-  Zsu
-  RC
-  Autostrada
-  Territorio di Castiglione Cosentino

-  B1
-  B4
-  B3/2 Riqualificazione
-  C3
-  E
-  F3/1
-  PU-Commenda Nord
-  Aree Esterne Unical-CM
-  ISR
-  Strada

-  B2/1
-  B5
-  C1
-  C2/2-Attuata
-  ATAP
-  F3/2
-  Pu
-  Aree Esterne Unical-CR
-  Alveo
-  Viale Parco



***Allegato 5***  
***Procedura N.871/06 R.G.A.C.***  
***LOTTO 8***



**II PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

Luogo: Cosenza

Data: 19 Luglio 2018

**Allegato 5**

Oggetto:

***GEOPOI***



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

**Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2**

**Provincia:** COSENZA

**Comune:** RENDE

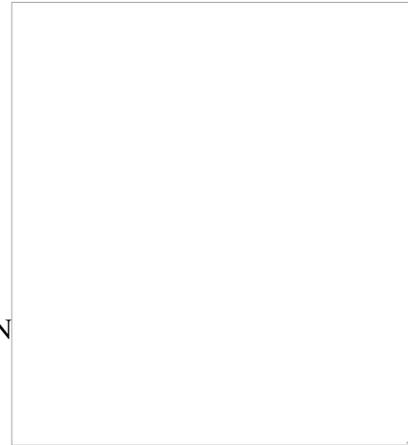
**Fascia/zona:** Periferica/CONCIO STOCCHI-LECCO-PUONTO-CODA DI VOLPE-VALEN

**Codice zona:** D5  
OLETTA

**Microzona:** 0

**Tipologia prevalente:** Capannoni industriali

**Destinazione:** Produttiva



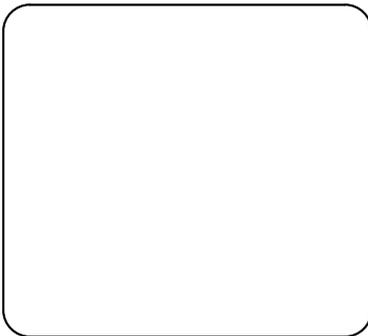
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni industriali	Normale	405	700	L	1,9	3,4	L

[Stampa](#)

[Legenda](#)



***Allegato 6***  
***Procedura N.871/06 R.G.A.C.***  
***LOTTO 8***



Luogo: Cosenza

Data: 19 Luglio 2018



**IL PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

**Allegato 6**

*Oggetto:*

*Perizia Ing. Giuseppe Funaro 2016*



***Relazione Tecnica***  
***Procedura N.7/14 R.G.A.C.***



**IL PROFESSIONISTA:**

- Ing. Giuseppe Funaro

Luogo: Cosenza

Data: 20 Giugno 2016

**Relazione Tecnica**

*Oggetto:*

*Relazione tecnica di stima*

## 1. Sommario

1. Sommario.....	1
2. Premessa.....	3
3. Iter delle operazioni peritali.....	4
3.1. Indagini presso enti ed uffici preposti.....	4
3.1.1. Documenti visionati in originale ed acquisiti in copia presso il Comune di Rende e visionati in originale ed acquisiti in Copia presso la Rufcar S.r.l.....	4
3.1.1.1. Capannone industriale ubicato in località Coda di Volpe nel Comune di Rende, identificato al N.C.E.U. al foglio 6, part. 302, 440.....	4
3.1.1.2. Capannone industriale ubicato in località Coda di Volpe nel comune di Rende, identificato al N.C.E.U. al foglio 6, part. 364.....	5
3.1.2. Documenti acquisiti presso dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Servizi Catastali attraverso la piattaforma telematica SISTER.....	6
3.1.3. Documenti acquisiti presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare. ....	6
3.2. Sopralluoghi.....	9
4. Attivo immobiliare.....	11
5. La Stima.....	13
5.1. Il metodo di stima adottato.....	13
5.2. La superficie commerciale. ....	14
5.3. Il valore medio unitario.....	14
5.4. Stima degli immobili.....	14
5.4.1. Stima dell’u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 2 (Officina – Revisione e Vendita).....	16
5.4.2. Stima dell’u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 5 (Abitazione di tipo economico).....	17
5.4.3. Stima dell’u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 6 (Abitazione di tipo economico).....	17
5.4.4. Stima dell’u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 7 (Ufficio).....	18
5.4.5. Stima dell’u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 14 (Magazzino).....	19
5.4.6. Stima dell’u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 15 (Laboratorio per arti e mestieri).....	20

5.4.7. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 16 (Officina).....	21
5.4.8. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 2 (Concessionaria di autoveicoli) .....	22
5.4.9. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 11 (Laboratorio per arti e mestieri) .....	22
5.4.10. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 12 (Deposito - Esposizione) .....	23
5.4.11. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 13 (Area tecnica - Officina) .....	24
5.4.12. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 24 (Deposito - Esposizione) .....	25
5.4.13. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 25 (Deposito – Esposizione oggi sub 26 – call center) .....	26
5.4.14. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 440 sub 1 (Laboratorio per arti e mestieri) .....	27
5.4.15. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 336 sub 1 (Cabina elettrica) .....	27
5.4.16. Stima delle u.i.u. rilevate al di sotto della rampa di accesso al sub 26	28
6. Conclusioni. ....	30
6.1. Criticità emerse. ....	30
6.1.1. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 364 .....	30
6.1.2. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 302 .....	32
6.1.3. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 440, sub. 1 .....	35
6.1.4. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 336, sub. 1 .....	35
6.1.5. Osservazioni P.P.U. ....	35
6.1.6. Note.....	36
6.2. Conclusioni.....	37

## 2. Premessa

La presente perizia ha come scopo la stima dei beni relativi al concordato preventivo **07/2014 R.C.P., RUF.CAR. srl in liquidazione**, richiesta dal **Dottor Ulio Reggio** ai sensi dell'*art. 172 l.f.*, per esprimere un parere di congruità sul valore dei beni immobili, al fine di rappresentare ai creditori che la consistenza dell'attivo immobiliare sia coerente con l'attuale contesto di mercato.

Tale richiesta è stata accolta dal **Giudice Delegato, Dott.ssa Francesca Goggiamani**, che ha nominato il sottoscritto, **Ing. Giuseppe Funaro**, iscritto *all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 3659 dal 26 Novembre 2003*, ed iscritto *all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Cosenza al n. 3519 dal 16 Febbraio 2004, con provvedimento del 14 Gennaio 2016 (Allegato numero 1)*.

Il sottoscritto nel corso delle operazioni immobiliari ha espresso due pareri di congruità preliminari e parziali rispetto ai beni identificati al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende Particella 364 sub 9 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 (attuale sub 26)**, in data **10/02/2016**, e rispetto ai beni identificati al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende Particella 364 sub 12 – 13**, in data **29 Marzo 2016 (Allegato numero 8)**.

### 3. Iter delle operazioni peritali

#### 3.1. Indagini presso enti ed uffici preposti

Per l'espletamento dell'incarico affidato il sottoscritto ha condotto indagini presso:

1. l'Ufficio Tecnico del Comune di Rende.
2. gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Servizi Catastali attraverso la piattaforma telematica SISTER;
3. gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare.

3.1.1. *Documenti visionati in originale ed acquisiti in copia presso il Comune di Rende e visionati in originale ed acquisiti in Copia presso la Rufcar S.r.l..*

3.1.1.1. *Capannone industriale ubicato in località Coda di Volpe nel Comune di Rende, identificato al N.C.E.U. al foglio 6, part. 302, 440*

I documenti di seguito elencati sono allegati sotto il *numero 4*.

- a) **Concessione Edilizia n. 178 del 27/09/2000** (rilasciato a RU.DE.TRA S.r.l. e successivamente volturato a Rufcar S.r.l.) per la *“Costruzione di un complesso industriale destinato a deposito officina, revisione, produzione di carrozzerie uffici e alloggio custode”*;
- b) **Permesso di Costruire in variante n. 176 del 27/07/2004** (completamento lavori già autorizzati con C.E. n. 178/2000) con elaborato di Progetto della cabina Enel (Perizia di variante) redatti dall'Ing. Luigi F. Runco per la *“Costruzione di un complesso industriale destinato a deposito officina, revisione, produzione di carrozzerie uffici e alloggio custode”*;
- c) **Permesso di Costruire in variante n. 128 del 28/06/2010** con elaborati di Progetto redatti dall'Ing. Daniela Provenzano per la *“Realizzazione di alcuni locali tecnici e di servizio per un edificio industriale destinato a deposito, officina, revisione, carrozzeria, uffici, ecc.”*;
- d) **Dichiarazione di Agibilità del 14/07/2011 (prot. 492)** relativa al capannone industriale autorizzato con i suddetti permessi edilizi riportati alle lettere a), b) e c). In tale certificato, chiaramente riferito alle su citate concessioni, si riscontra una imprecisione degli identificativi catastali ai quali si riferisce, in quanto viene dichiarata agibile la particella 404 del foglio 6, particella di terreno adiacente alla particella 440 e ad essa annessa; dalla dichiarazione

di agibilità infatti si evince chiaramente che la stessa testualmente recita “dichiara ad ogni effetto di legge, l'Agibilità riferita al Capannone Industriale realizzato dalla Soc. Rufcar srl, ubicato in C/da Code di Volpe, distinto in catasto al Foglio 6 particella 404 con la destinazione appresso indicata, con decorrenza dal 14 Lug. 2011, sotto la comminatoria di cui alla norma prescritta dal D.P.R. N° 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Deposito – Officina – revisione – produzione di carrozzeria – uffici e alloggio custode.” Il Deposito, l'Officina, la revisione, la produzione di carrozzeria, gli uffici e alloggio custode sono effettivamente tutte le aree del complesso individuato dall'insieme delle particelle 302 e 440, oltre che il terreno annesso a quest'ultimo individuato dalla particella 404.

*3.1.1.2. Capannone industriale ubicato in località Coda di Volpe nel comune di Rende, identificato al N.C.E.U. al foglio 6, part. 364*

- a) **Piano Progetto Unitario (P.P.U.)** Area Industriale C.da Coda di Volpe, Foglio 6, particelle 167, 220, 221 approvato con **Delibera della Giunta Comunale n. 186 del 28/06/2005 (Completo di tutti gli elaborati rinvenuti al Comune di Rende)**;
- b) **Permesso di Costruire n. 322 del 19/12/2006** per la “Realizzazione di capannone adibito ad esposizione e vendita autoveicoli, deposito autoveicoli, officina, sito in C.da Coda di Volpe”;
- c) **Permesso di Costruire in variante n. 154 del 16/07/2009** con elaborati di progetto (variante in corso d'opera) redatto dall'Arch. Gennaro De Marco per la “Realizzazione di capannone adibito a esposizione e vendita autoveicoli, sito in C.da Coda di Volpe”;
- d) **Dichiarazione di Agibilità del 29/04/2011 (prot. n. 289)** relativa al capannone industriale autorizzato con i suddetti permessi edilizi riportati alle lettere b) e c); in tale certificato, chiaramente riferito alle su citate concessioni, si riscontra una imprecisione degli identificativi catastali ai quali si riferisce, in quanto vengono dichiarate agibili le particelle 167 e 307 del foglio 6, all'epoca della richiesta di agibilità già soppresse per effetto dell'accatastamento che vedeva costituita la particella 364 con un unico subalterno identificato dal numero 1, in conformità ai progetti approvati;

- e) **Consenso confinanti (acquisito presso il Comune di Rende)** alla realizzazione del capannone oggi identificato dalla particella 364 al confine sud attuale particella 421 (ex 263);
- f) **C.I.L.A. prot. n. 7434 del 01/03/2016;**
- g) **Richiesta agibilità del 14/03/2016, prot. 9052** per C.I.L.A. frazionamento e sanatoria opere interne.

*3.1.2. Documenti acquisiti presso dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Servizi Catastali attraverso la piattaforma telematica SISTER*

Il sottoscritto ha estratto la seguente documentazione catastale attraverso la **piattaforma telematica Sister**, alla quale lo stesso risulta abilitato:

- a) Visure catastali di tutte le u.i.u. costituenti l’attuale attivo immobiliare, oltre che quelle relative a immobili confinanti o altri immobili oggi soppressi;
- b) Planimetrie catastali di tutti le u.i.u. costituenti l’attuale attivo immobiliare;
- c) Estratto di Mappa.

*3.1.3. Documenti acquisiti presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare.*

Il sottoscritto ha provveduto ad effettuare una visura ipotecaria al fine di individuare l’attivo immobiliare di Rufcar srl. Note le formalità sono stati acquisiti gli atti di compravendita verificando gli immobili acquistati, venduti ed eventualmente modificati a seguito di permessi edilizi e/o relative variazioni catastali.

L’elenco delle formalità è quello indicato nella tabella 3.1.3.1:

<b>FORMALITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1)	<b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b> Stipulato presso il Notaio GISONNA LEUCIO in data 06/11/2001 Rep. 236311 Trascrizione presso la C.RR.II. il 16/11/2001 R. P. n° 19383 R. G. n° 24299 in favore di <b>RUFCAR S.r.l.</b> <b>- terreno</b> sito in Rende identificato al C.T. al foglio 6, part. 164 e 165.
3)	<b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b> Stipulato presso il Notaio GIGLIO FRANCESCO in data 29/01/2003 Rep. 22473 Trascrizione presso la C.RR.II. il 27/02/2003 R. P. n° 4288 R. G. n° 5506 in favore di <b>RUFCAR S.r.l.</b> - terreno sito in Rende, località Lecco, esteso are 40.00, identificato in C.T. al foglio 21, part. 827 e 831.
5)	<b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b> Stipulato presso il Notaio SCORNAJENGHI RICCARDO in data 11/04/2005 Rep. 74747/23935

	<p>Trascrizione presso la C.RR.II. il 13/04/2005 R. P. n° 7365 R. G. n° 13959 contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                      - terreno sito in Rende, località Lecco, esteso are 40.00, identificato in C.T. al foglio 21, part. 827 e 831.</p>
6)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b>                      Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 20/05/2005 Rep. 21508/8033                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 09/06/2005 R. P. n° 11314 R. G. n° 22304                      A favore di <b>RUFCAR S.r.l.</b>                      - terreno sito in Rende, località Contrada Coda di Volpe, esteso 9340 mq, identificato in C.T. al foglio 6, part. 167, 307 e 308.</p>
7)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI CONVENZIONE EDILIZIA</b>                      Stipulato presso il Notaio SCORNAJENGHI RICCARDO in data 19/07/2005 Rep. 76709                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 21/07/2005 R. P. n° 14355 R. G. n° 28175                      contro <b>RUFCAR S.r.l. e RUFFOLO LOGISTICA S.R.L.</b>                      - attuazione P.P.U. approvato con D.G.C. n. 186 del 28/06/2005.</p>
8)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI CESSIONE A TITOLO GRATUITO</b>                      Stipulato presso il Notaio SCORNAJENGHI RICCARDO in data 30/12/2005 Rep. 79914                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 10/01/2006 R. P. n° 640 R. G. n° 830                      contro <b>RUFCAR S.r.l. e RUFFOLO LOGISTICA S.R.L.</b>                      - terreno sito in Rende, località Contrada Coda di Volpe, esteso Ha 0.30.00, identificato in C.T. al foglio 2, part. 458.</p>
9)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b>                      Stipulato presso il Notaio SCORNAJENGHI RICCARDO in data 30/12/2005 Rep. 79913/25566                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 11/06/2006 R. P. n° 866 R. G. n° 1095                      a favore di <b>RUFCAR S.r.l.</b> per 9,34/30                      - terreno sito in Rende, località Contrada Coda di Volpe, esteso Ha 0.30.00, identificato in C.T. al foglio 2, part. 458.</p>
10)	<p><b>ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO</b>                      Stipulato presso il Notaio SCORNAJENGHI RICCARDO in data 12/10/2006 Rep. 84897                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 14/10/2006 R. P. n° 23630 R. G. n° 35824                      contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                      - terreno sito in Rende, località Contrada Coda di Volpe, esteso 8682 mq, identificato in C.T. al foglio 6, part. 167, 307.</p>
12)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b>                      Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 18/04/2008 Rep. 29226/12841                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 07/05/2008 R. P. n° 10112 R. G. n° 14561                      a favore di <b>RUFCAR S.r.l.</b>                      - capannone industriale con corte, sito in Rende, località Conci Stocchi, identificato al C.T. al foglio 32, part. 618</p>
13)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b>                      Stipulato presso il Notaio VIGGIANI CARLO in data 05/08/2009 Rep. 75728/28478                      Trascrizione presso la C.RR.II. il 06/08/2009 R. P. n° 16362 R. G. n° 23693                      contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                      - locale p.t. cabina ENEL, sito in Rende, località Contrada Coda di Volpe, identificato al C.F. al foglio 6, part. 336, sub. 2</p>

14)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b>                  Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 17/12/2009 Rep. 32755/15322                  Trascrizione presso la C.RR.II. il 18/12/2009 R. P. n° 28563 R. G. n° 40351                  contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                  - capannone industriale con corte, sito in Rende, località Conci Stocchi, identificato al C.T. al foglio 32, part. 618</p>
15)	<p><b>ATTO NOTARILE PUBBLICO DI COMPRAVENDITA</b>                  Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 17/06/2010 Rep. 33875/16109                  Trascrizione presso la C.RR.II. il 02/07/2010 R. P. n° 15192 R. G. n° 21807                  a favore <b>RUFCAR S.r.l.</b>                  - terreno (corte), sito in Rende, località Contrada Coda di Volpe, esteso 740 mq, identificato al C.F. al foglio 6, part. 404.</p>
17)	<p><b>CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE</b>                  Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 28/11/2011 Rep. 36978/18283                  Trascrizione presso la C.RR.II. il 27/12/2011 R. P. n° 25232 R. G. n° 34585                  contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                  - capannone industriale con annessa corte, sito in Rende, località Coda di Volpe, identificato al C.F. al foglio 6, part. 364, sub. 1.                  - capannone industriale con annessa corte, sito in Rende, località Coda di Volpe, identificato al C.F. al foglio 6, part. 302, sub. 1.</p>
18)	<p><b>CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE</b>                  Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 06/03/2014 Rep. 41734/21572                  Trascrizione presso la C.RR.II. il 07/03/2014 R. P. n° 4894 R. G. n° 6417                  contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                  - capannone industriale, sito in Rende, località Coda di Volpe, identificato al C.F. al foglio 6, part. 364, sub. 2, 11, 18, 19</p>
19)	<p><b>CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE</b>                  Stipulato presso il Notaio DE SANTIS LUIGI in data 06/03/2014 Rep. 41733/21571                  Trascrizione presso la C.RR.II. il 24/03/2014 R. P. n° 6041 R. G. n° 7887                  contro <b>RUFCAR S.r.l.</b>                  - capannone industriale, sito in Rende, località Coda di Volpe, identificato al C.F. al foglio 6, part. 302, sub. 2.</p>

**Tabella 3.1.3.1**

La consultazione degli atti ha consentito di determinare che:

- a) con l'atto di cui al *punto 1* del precedente elenco la società ha acquistato un terreno sito in Rende, in località Coda di Volpe, esteso 10.115 mq, identificato al N.C.T. al foglio 6, part. 164, 165;
- b) con l'atto di cui al *punto 6* del precedente elenco la società ha acquistato un terreno sito in Rende, in località Coda di Volpe, esteso 9.340 mq, identificato al N.C.T. al foglio 6, part. 167, 307, 308;

- c) con l'atto di cui al *punto 15* del precedente elenco la società ha acquistato un terreno sito in Rende, in località Coda di Volpe, esteso 740 mq, identificato al C.T. al foglio 6, part. 404.

Per quanto riguarda i beni acquistati con gli atti indicati nei precedenti *punti 3, 9 e 12* dell'elenco precedente, gli stessi sono stati venduti con gli atti indicati nei precedenti *punti 5, 8 e 14*.

### *3.2. Sopralluoghi*

Contestualmente alle indagini avviate presso gli uffici preposti, il sottoscritto ha eseguito sette sopralluoghi al fine di verificare lo stato dei luoghi:

1. **In data 10 Febbraio 2016** alla presenza del sig. Ruffolo Walter, dell'Avv. Alessandra Amantea e dal Dottor Ulio Reggio verificando qualità e consistenza delle u.i.u. censite al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende Particella 364 sub 9 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23**;
2. **In data Marzo 2016** alla presenza del sig. Ruffolo Walter, dell'Avv. Alessandra Amantea e dal Dottor Ulio Reggio verificando qualità e consistenza delle u.i.u. censite al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende Particella 364 sub 12 – 13**;
3. **In data 25 Maggio 2016**, alla presenza del sig. Ruffolo Walter, del Geom. Francesco Servidio e dell'Arch. Gennaro De Marco, entrambi per conto di RUF CAR, il sottoscritto ha effettuato un sopralluogo sull'immobile identificato al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende, particella 364**, procedendo con un rilievo degli ambienti e scattando un numero adeguato di fotografie;
4. **In data 27 Maggio 2016**, alla presenza del sig. Ruffolo Walter, il sottoscritto ha effettuato un sopralluogo sull'immobile identificato al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende, particella 302** rilevando tutti gli ambienti posti al piano interrato e piano terra e scattando un numero adeguato di fotografie;
5. **In data 31 Maggio 2016**, alla presenza del sig. Ruffolo Walter, il sottoscritto ha effettuato un sopralluogo sull'immobile identificato al **N.C.E.U. Foglio 6 del Comune di Rende, particella 302**, rilevando tutti gli ambienti del primo e del secondo piano. Inoltre, si è proceduto con un rilievo topografico esterno dei fabbricati e delle corti;
6. **In data 10 Giugno 2016**, si è proceduto al completamento del rilievo topografico per verificare l'inquadramento delle varie particelle catastali ed in

particolare la verifica della particella di terreno identificata al **N.C.T. Foglio 6 con il mappale 266;**

7. **In data 14 Giugno 2016**, infine, si è proceduto a rilevare i locali ubicati sotto la rampa di accesso al capannone identificata al **N.C.E.U. Foglio 6, particella 364, subalterno 26.**

#### 4. Attivo immobiliare

Il risultato delle verifiche incrociate tra i due uffici **dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio, Servizi Catastali e Pubblicità Immobiliare** hanno consentito al sottoscritto di determinare lo stato dell’attivo immobiliare della Rufcar srl alla data odierna. Tale verifica è stata effettuata considerando anche quanto rinvenuto tra i documenti depositati presso *l’Ufficio Tecnico del Comune di Rende* e nello specifico relativi al **Piano Progetto Unitario (P.P.U.) Area Industriale C.da Coda di Volpe, Foglio 6, particelle 167, 220, 221 approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 186 del 28/06/2005.**

Per quanto riguarda i fabbricati, l’attivo immobiliare è schematicamente riportato di seguito:

1. capannone, identificato al **N.C.E.U. al Foglio 6, part. 302**, composto dai subalterni individuati nella *tabella 4.1*:

Foglio	Part.	SUB	CATEGORIA
6	302	2	D/7
6	302	5	A/3
6	302	6	A/3
6	302	7	A/10
6	302	8	B.C.N.C.
6	302	9	B.C.N.C.
6	302	10	B.C.N.C.
6	302	11	B.C.N.C.
6	302	14	C/2
6	302	15	D/7
6	302	16	D/7

**Tabella 4.1**

2. capannone, identificato al **N.C.E.U. al Foglio 6, part. 364**, composto dai subalterni individuati nella *tabella 4.2*:

Foglio	Part.	SUB	CATEGORIA
6	364	2	D/8
6	364	10	B.C.N.C.
6	364	11	C/3
6	364	12	D/8
6	364	13	D/7
6	364	24	D/7
6	364	25	D/7

**Tabella 4.2**

3. fabbricato adibito a forno industriale, identificato al **N.C.E.U. al Foglio 6, part. 440**, composto dai subalterni individuati nella *tabella 4.3*:

Foglio	Part.	SUB	CATEGORIA
6	440	1	C/3
6	404	-	Area urbana

**Tabella 4.3**

4. fabbricato adibito a cabina elettrica, identificato al **N.C.E.U. al Foglio 6, part. 336**, composto dai subalterni individuati nella *tabella 4.4*:

Foglio	Part.	SUB	CATEGORIA
6	336	1	D/1

**Tabella 4.4**

5. piccoli fabbricati non accatastati e rimasti identificati come enti urbani, identificato al **N.C.E.U. al foglio 6, part. 444 e 445**, individuati nella *tabella 4.5*:

CATASTO	FOGLIO	PART.	QUALITA'
T	6	444	ENTE URBANO
T	6	445	ENTE URBANO

**Tabella 4.5**

Per quanto riguarda i terreni l'attivo è quello identificato dalle particelle sinteticamente riportate nella *tabella 4.6*:

CATASTO	FOGLIO	PART.	QUALITA'
T	6	305	SEMIN IRRIG
T	6	306	SEMIN IRRIG
T	6	308	SEMIN IRRIG

**Tabella 4.6**

E' da precisare che le particelle 306 e 308 rappresentano la strada secondaria posta a Nord del complesso immobiliare. In particolare la particella 308 secondo lo schema di convenzione del **P.P.U. Area Industriale C.da Coda di Volpe, Foglio 6, particelle 167, 220, 221 approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 186 del 28/06/2005**, doveva essere ceduta secondo quanto indicato al punto 4 comma a. Inoltre si fa presente che anche la particella 306 ospita la strada di piano pertanto anch'essa deve essere ceduta al Comune di Rende.

Infine per quanto attiene alla particella 305, la stessa di fatto, fa parte dell'attuale corte comune del fabbricato, per come verificato sia dai rilievi topografici effettuati che dalla consultazione del WebGis del Comune di Rende (cfr allegato 5), pertanto sarebbe opportuno annetterla ad essa.

## 5. La Stima

La determinazione del **più probabile valore di mercato P** di un bene è un'operazione complessa, che deve tenere in considerazione principalmente alcuni fattori quali la **regolarità urbanistica, le condizioni della zona in cui l'immobile è ubicato, le condizioni di manutenzione sia esterne che interne, oltre che la qualità delle rifiniture adottate**. Per conseguire tale valutazione il sottoscritto ha utilizzato il cosiddetto "**criterio sintetico comparativo**".

Nei sottoparagrafi successivi viene brevemente descritto il metodo di stima adottato per determinare il **più probabile valore di mercato P** degli immobili oggetto della presente stima (*Graziano Castello*, Stima degli immobili, **Dario Flaccovio Editore**, Palermo Aprile 2004; *Stefano Amicabile*, Corso di Economia ed Estimo, **HOEPLI**, Milano 2010)..

### 5.1. Il metodo di stima adottato

La valutazione di un immobile in termini monetari scaturisce dall'applicazione di una precisa metodologia estimativa, che possiamo definire come un insieme di tecniche, norme e procedure attraverso le quali il tecnico stimatore fornisce un giudizio: **il valore di stima**.

**Il valore di stima** è il risultato di un ragionamento logico non assoluto, anche se deve essere univocamente interpretabile e rappresenta **il più probabile valore di mercato del bene**. Esso rappresenta il valore che l'immobile oggetto di stima assumerebbe se fosse posto sul mercato, ed è ben diverso dal **prezzo di mercato**, che rappresenta *il valore, in unità monetarie, con il quale un determinato immobile è stato scambiato su un certo mercato, in un determinato momento*.

La determinazione del **più probabile valore di mercato** è quindi il fine ultimo di una perizia estimativa ed è la sintesi del giudizio del perito che non rappresenta in senso assoluto la realtà del controvalore economico dell'immobile. L'abilità del perito si traduce nella coincidenza tra il valore da lui espresso ed il prezzo realizzato sul mercato per lo stesso bene. Pertanto la corretta valutazione di un bene deve essere logica e razionale, e basata su riferimenti concreti, deve considerare il bene da stimare nello stato in cui è, senza ipotizzare eventuali trasformazioni, deve avere nel contempo anche un carattere probabilistico, nel senso che le condizioni esaminate ed assunte continuano a verificarsi nel tempo previsto.

Il più probabile valore di mercato degli immobili in oggetto è scaturito dalla valutazione frutto dell'applicazione del cosiddetto "**criterio sintetico comparativo**".

Il procedimento di stima utilizzato, comunemente noto anche come metodo di **stima diretto**, prevede il reperimento dei cosiddetti "**prezzi noti**" di beni analoghi a quello da stimare espressi in parametri unitari (€/m<sup>2</sup>, €/vano, €/m<sup>3</sup>), la formazione di una scala dei prezzi, ed infine l'inserimento del bene da stimare nel gradino che presenta, con detto bene, maggiori analogie. Il **valore medio unitario, U**, espresso in € per m<sup>2</sup> di superficie commerciale è stato ricavato conducendo una precisa indagine finalizzata ad ottenere i **valori medi unitari di zona**, attraverso indagini condotte con la consultazione dei "**borsini immobiliari**" e precisamente **fonte OMI, Osservatorio del Mercato Immobiliare, Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Cosenza, oltre che con borsini immobiliari privati fonte NOMISMA**. Le fonti citate sono state interrogate dal sottoscritto attraverso richieste telematiche, immediatamente precedenti al rilascio della presente relazione (Allegato numero 7).

#### *5.2. La superficie commerciale.*

La **consistenza** di un immobile viene determinata attraverso la cosiddetta **superficie commerciale S<sub>c</sub>** espressa in metri quadrati.

La **superficie commerciale S<sub>c</sub>** viene determinata moltiplicando le superfici reali, ottenibili dalla misurazione di una planimetria di cui sia certo il valore di scala, o meglio da un rilievo diretto delle superfici dei vani che compongono l'immobile, con opportuni **coefficienti correttivi**. Ciascuna superficie è stata valutata diversamente per trasformarla nella sua **consistenza commerciale**.

#### *5.3. Il valore medio unitario*

Il **valore medio unitario U** è stato ricavato attraverso le indagini svolte tenendo in considerazione gli aspetti che influiscono sul mercato immobiliare del territorio. Si è tenuto in considerazione infine delle differenze qualitative dell'immobile in esame rispetto alle caratteristiche medie della zona.

#### *5.4. Stima degli immobili*

Il sottoscritto, condotte le opportune indagini in loco e sulla base dell'interrogazione specifiche citate nel paragrafo 5.1., ha stabilito il **valore medio unitario U**, riferito

alla **macrozona** in cui ricade l'immobile e per immobili che abbiano la condizione di manutenzione più frequente in zona, nonché per la particolare destinazione d'uso per il quale lo stesso è stato autorizzato. Moltiplicando questo valore per la **superficie commerciale  $S_c$**  è stato ottenuto il cosiddetto **Prezzo Medio Globale di Riferimento**, cioè il valore medio del quartiere considerato; esso non è il **più probabile valore di mercato dell'immobile  $P$**  in oggetto. Per determinare tale valore è strettamente necessario considerare le caratteristiche proprie dell'unità immobiliare esaminata, nonché dell'intero fabbricato e della zona in cui lo stesso è ubicato. Pertanto il **valore medio unitario  $U$**  sarà moltiplicato per due **macrocoefficienti** di seguito indicati con  $\delta$  e  $\Delta$ , il cui significato viene sinteticamente descritto di seguito:

1.  $\delta$  è un coefficiente che tiene conto delle caratteristiche posizionali, funzionali della zona in cui è ubicato l'immobile;
2.  $\Delta$  è un coefficiente che tiene conto delle caratteristiche proprie dell'edificio.

Il valore  $\delta$ , uguale per tutti e tre gli edifici oggetto della presente valutazione, poiché ubicati nello stesso sito, scaturisce dalla seguente produttoria:

$\delta_1 = 1,00$  (distanza del fabbricato da uno snodo di smaltimento di traffico di mezzi compatibili con l'attività – **caratteristica posizionale centralità – oltre il km**);

$\delta_2 = 1,00$  (presenza di fognatura = 1, presenza di adduzione idrica = 1, presenza di linea elettrica = 1, presenza di linea telefonica = 1, presenza di linee ferroviarie = 1, presenza di grandi strade = 1, assenza di uffici pubblici = 1, assenza di quartieri residenziali = 1).

Il valore  $\Delta$ , uguale per tutti e tre gli edifici oggetto della presente valutazione, poiché tutti nelle medesime condizioni, scaturisce dalla seguente produttoria:

$\Delta_1 = 1$  (presenza di impianto elettrico = 1,00, presenza di impianto idraulico = 1,00, presenza di impianto riscaldamento autonomo = 1,00, presenza di impianto telefonico = 1,00, presenza di impianto citofonico = 1,00 - **caratteristiche funzionali dell'immobile**);

$\Delta_2 = 0,95$  (da 6 a 10 anni di anzianità 0,95 **vetustà**);

$\Delta_3 = 1,00$  (normale = 1) - **conservazione**).

5.4.1. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 2  
(Officina – Revisione e Vendita)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.1.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto industriale (Deposito, Piano Interrato) <sup>1</sup>	577,00	0,70	403,90
Impianto industriale (Officina, Piano Terra) <sup>2</sup>	1.200,00	0,85	1.020,00
Impianto industriale (Deposito – Ricambi, P.T.) <sup>3</sup>	361,00	0,80	288,80
Impianto industriale (Uffici, Piano Terra)	158,00	1,90	300,20
Impianto industriale (Ufficio, Piano Primo)	556,00	1,95	1084,20
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>3.097,10</b>

**Tabella 5.4.1.1 calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 2 è un capannone industriale ad uso officina dotato di servizi, uffici direzionali e di reparto, nonché depositi vari. Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 5.4.1.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	3.097,10	0,95	€ 1.471.122,50
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 1.471.100,00

**Tabella 5.4.1.2.**

<sup>1</sup> La superficie reale indicata è scaturita dalla combinazione tra il rilievo effettuato sul posto, dalle planimetrie catastali e dal progetto autorizzato. Le planimetrie catastali non riportano alcuni vani realizzati, autorizzati, ma non accatastati.

<sup>2</sup> La superficie reale indicata è scaturita dalla combinazione tra il rilievo effettuato sul posto, dalle planimetrie catastali e dal progetto autorizzato. Le planimetrie catastali non riportano alcuni vani realizzati, autorizzati, ma non accatastati.

<sup>3</sup> Le superfici deposito sono state desunte da quanto rilevato e da quanto emerso dai dati progettuali e catastali.

5.4.2. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 5  
(Abitazione di tipo economico)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.2.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Abitazione di tipo economico (Abitativa interna) <sup>4</sup>	150,00	1,50	225,00
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>225,00</b>

**Tabella 5.4.2.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 5 è un appartamento destinato ad alloggio per custode di tipo economico, previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno, oggi difforme in termini di superficie commerciale, è stato valutato per come autorizzato e per come rappresentato catastalmente, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 5.4.2.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	225,00	0,95	€ 106.875,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 106.900,00

**Tabella 5.4.2.2.**

5.4.3. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 6  
(Abitazione di tipo economico)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.3.1.*:

<sup>4</sup> La superficie è relativa al sub 5 per come accatastato. Vedasi nel paragrafo 6.1.2. le criticità rilevate in merito all'u.i.u.

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Abitazione di tipo economico (Abitativa interna) <sup>5</sup>	130,00	1,50	195,00
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			195,00

**Tabella 5.4.3.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 6 è un appartamento destinato ad alloggio per custode di tipo economico, previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno, oggi difforme in termini di superficie commerciale, è stato valutato per come autorizzato e per come rappresentato catastalmente, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.3.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	195,00	0,95	€ 92.625,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 92.600,00

**Tabella 5.4.3.2.**

*5.4.4. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 7 (Ufficio)*

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.4.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Uffici (Uffici piano secondo)	554,00	1,95	1.080,30
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			1.080,30

**Tabella 5.4.4.1. calcolo delle superfici commerciali**

<sup>5</sup> La superficie è relativa al sub 6 per come accatastato. Vedasi nel paragrafo 6.1.2. le criticità rilevate in merito all'u.i.u.

Il sub 7 è una unità immobiliare urbana destinata ad uffici. Essa fa parte di un impianto industriale, risulta indipendente e raggiungibile attraverso una scala censita come bene comune e non censibile, identificata con il sub 8.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.4.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	1.080,30	0,95	€ 513.142,50
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 513.100,00

**Tabella 5.4.4.2.**

*5.4.5. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 14 (Magazzino)*

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.5.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Magazzino e deposito	99,00	0,80	79,20
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>79,20</b>

**Tabella 5.4.5.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 14 è un locale posto al piano terra e adibito a magazzino. La delimitazione di questa u.i.u. non era prevista nel progetto autorizzato, ed è stata frazionata successivamente e censita soltanto catastalmente. Pertanto, dovrà essere regolarizzata prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.5.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	79,20	0,95	€ 37.620,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 37.600,00

**Tabella 5.4.5.2.**

*5.4.6. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 15 (Laboratorio per arti e mestieri)*

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.6.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto industriale (Deposito)	440,00	0,85	374,00
Soppalco <sup>6</sup>	50,00	0,20	10,00
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>384,00</b>

**Tabella 5.4.6.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 15 è un locale posto al piano terra e adibito ad officina. La delimitazione di questa u.i.u. non era prevista nel progetto autorizzato, ed è stata frazionata successivamente e censita catastalmente. Pertanto, dovrà essere regolarizzata prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) tipologia sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello della *tabella 5.4.6.2.*:

<sup>6</sup> Trattasi di soppalco esistente che risulta autorizzato, ma non accatastato, con altezza utile di 2,00 metri.

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	384,00	0,95	€ 182.400,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 182.400,00

**Tabella 5.4.6.2.**

5.4.7. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 302 sub 16 (Officina)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.7.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto industriale (officina)	1.350,00	0,85	1.147,50
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			1.147,50

**Tabella 5.4.7.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 16 è un locale posto al piano terra e adibito a officina. La delimitazione di questa u.i.u. non era prevista nel progetto autorizzato, ed è stata frazionata successivamente e censita catastalmente. Pertanto, dovrà essere regolarizzata prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 5.4.7.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	1.147,50	0,95	€ 545.062,50
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 545.100,00

**Tabella 5.4.7.2.**

5.4.8. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 2  
(Concessionaria di autoveicoli)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.8.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto commerciale (Officina)	701,00	0,85	595,85
Impianto commerciale (Vendita, esposizione uffici)	452,00	2,00	904,00
Soppalco accessibile da zona vendita <sup>7</sup>	110,00	0,20	22,00
Soppalco accessibile da zona officina <sup>8</sup>	60,00	0,20	12,00
Superficie commerciale			1.533,85

**Tabella 5.4.8.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 2 è composto da locali al piano terra ad uso officina, deposito ricambi, vendita e esposizioni e uffici, così come previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno risulta difforme rispetto alla planimetria catastale nonché al progetto autorizzato, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.8.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	1.533,85	0,95	€728.578,75
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€728.600,00

**Tabella 5.4.8.2.**

5.4.9. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 11  
(Laboratorio per arti e mestieri)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.9.1.*:

<sup>7</sup>Soppalco non autorizzato e non accatastato con altezza utile pari a m 2,05

<sup>8</sup>Soppalco non autorizzato e non accatastato con altezza utile pari a m 2,20

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Laboratorio per arti e mestieri (Officina e revisione)	267,00	0,90	240,30
Soppalco <sup>9</sup>	26,00	0,20	5,20
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>245,50</b>

**Tabella 5.4.9.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 11 è un locale al piano terra ad uso officina e revisione così come previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno risulta difforme rispetto alla planimetria catastale nonché al progetto autorizzato, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.9.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	245,50	0,95	€ 116.612,50
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 116.600,00

**Tabella 5.4.9.2.**

*5.4.10. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 12 (Deposito - Esposizione)*

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.10.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto Commerciale (Deposito e esposizione)	641,00	1,60	1.025,60
Soppalco <sup>10</sup>	25,00	0,20	5,00
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>1.030,60</b>

**Tabella 5.4.10.1. calcolo delle superfici commerciali**

<sup>9</sup> Soppalco non autorizzato e non accatastato con altezza utile pari a m 2,20

<sup>10</sup> Soppalco non autorizzato e non accatastato con altezza utile pari a m 2,03

Il sub 12 è un locale al piano terra ad uso deposito e esposizione previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno risulta difforme rispetto alla planimetria catastale nonché al progetto autorizzato, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.10.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	1.030,60	0,95	€ 489.535,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 489.500,00

**Tabella 5.4.10.2.**

*5.4.11. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 13 (Area tecnica - Officina)*

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.11.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto industriale (Area tecnica)	458,00	1,30	595,40
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>595,40</b>

**Tabella 5.4.11.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 13 è un locale al piano terra ad uso area tecnica così come previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno risulta difforme rispetto alla planimetria catastale nonché al progetto autorizzato, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.11.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	595,40	0,95	€ 282.815,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 282.800,00

**Tabella 5.4.11.2.**

*5.4.12. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 24 (Deposito - Esposizione)*

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.12.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto industriale (Deposito e esposizione)	691,00	1,00	691,00
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			691,00

**Tabella 5.4.12.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 24 è un locale al piano terra ad uso deposito e esposizione previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno risulta difforme rispetto alla planimetria catastale nonché al progetto autorizzato, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato nella *tabella 5.4.12.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	691,00	0,95	€ 328.225,00
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 328.200,00

**Tabella 5.4.12.2.**

5.4.13. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 364 sub 25  
(Deposito – Esposizione oggi sub 26 – call center)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.13.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Impianto industriale (Deposito e esposizione)	3.260,00	0,90	2.934,00
Rampa	195,00	0,1	19,50
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			<b>2.953,50</b>

**Tabella 5.4.13.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il sub 25 rappresenta l'intero primo piano del capannone ed è adibito ad uso deposito e esposizione così come previsto nel progetto autorizzato.

Tale subalterno, alla data di produzione della presente perizia, è stato soppresso, generando il sub 26, cambiando la destinazione d'uso e la distribuzione interna, così come da progetto autorizzato, presentato da Aura Dati srl, con sede in Rende (CS), alla C.da Coda di Volpe n. 5 P. IVA n. 03427520782.

Si precisa che è stato espresso un parere di conformità parziale in data 10 Febbraio 2016.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 5.4.13.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	2.953,50	0,95	€ 1.402.912,50
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 1.402.900,00

**Tabella 5.4.13.2.**

5.4.14. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 440 sub 1  
(Laboratorio per arti e mestieri)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.14.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Laboratorio per arti e mestieri (Forno per verniciatura)	230,00	0,90	207,00
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			207,00

**Tabella 5.4.14.1. calcolo delle superfici commerciali**

Il fabbricato identificato al N.C.E.U. al foglio 6, part. 440, sub 1 è adibito a forno industriale per la produzione di carrozzerie, così come da progetto approvato.

Tale subalterno risulta difforme rispetto alla planimetria catastale nonché al progetto autorizzato, pertanto dovrà essere regolarizzato prima di una eventuale vendita.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 5.4.14.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	207,00	0,95	€ 98.325,00
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 98.300,00

**Tabella 5.4.14.2.**

5.4.15. Stima dell'u.i.u. identificata al N.C.E.U. Foglio 6 particella 336 sub 1  
(Cabina elettrica)

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.15.1.*:

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Cabina elettrica	37,00	0,70	25,90
<b>Superficie commerciale S<sub>c</sub></b>			25,90

**Tabella 5.4.15.1. calcolo delle superfici commerciali**

L'unità immobiliare urbana identificata al N.C.E.U. al foglio 6, part. 336, sub. 1 è destinata ad uso cabina elettrica.

Per tali (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato è quello indicato in *tabella 5.4.15.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	25,90	0,95	€ 12.302,50
Più Probabile Valore di Mercato P in c.t.			€ 12.300,00

**Tabella 5.4.15.2.**

*5.4.16. Stima delle u.i.u. rilevate al di sotto della rampa di accesso al sub 26*

Il sottoscritto durante i sopralluoghi ha rilevato la presenza di tre locali ubicati al di sotto della rampa di accesso al sub 26, utilizzati come deposito, locale di servizio per autolavaggio e locale adibito alla conservazione di oli per autoveicoli.

I tre locali risultano presenti nelle planimetrie progettuali rappresentati con diversa distribuzione interna, ma non sono stati accatastati. Di fatto costituiscono delle superfici commerciali. Il sottoscritto ha valutato tali superfici considerandoli come deposito o magazzino.

Per tali tipologie (**Capannoni industriali con diverse destinazioni d'uso**) sono stati riscontrati dall'OMI valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 552,50, mentre da NOMISMA valori medi pari a €/m<sup>2</sup> 486,56. Il sottoscritto ragionevolmente ritiene che il **valore medio unitario, U** di zona in cifra tonda è pari ad €/m<sup>2</sup> 500,00.

La **superficie commerciale** è stata calcolata come di seguito schematicamente riportato nella seguente *tabella 5.4.16.1:*

Superficie Commerciale			
Destinazione d'uso	S <sub>i</sub> m <sup>2</sup>	C <sub>r</sub>	S <sub>c</sub> m <sup>2</sup>
Magazzino 1 <sup>11</sup>	49,00	0,50	24,50
Magazzino 2	14,00	0,80	11,20
Magazzino 3	22,00	0,80	17,60

**Tabella 5.4.16.1. calcolo delle superfici commerciali**

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato per il magazzino 1 è quello indicato in *tabella 5.4.16.2.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P Magazzino 1			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	24,50	0,95	€ 11.637,50
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 11.600,00

**Tabella 5.4.16.2.**

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato per il magazzino 2 è quello indicato in *tabella 5.4.16.3.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P Magazzino 2			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	11,20	0,95	€ 5.320,00
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 5.300,00

**Tabella 5.4.16.3.**

Pertanto il più probabile prezzo di mercato stimato per il magazzino 3 è quello indicato in *tabella 5.4.16.4.*:

Il più Probabile Prezzo di mercato P Magazzino 3			
U (€/m <sup>2</sup> )	S <sub>c</sub> (m <sup>2</sup> )	Π	P (€)
500,00	17,60	0,95	€ 8.360,00
Più Probabile Valore di Mercato <b>P</b> in c.t.			€ 8.400,00

**Tabella 5.4.16.4.**

<sup>11</sup> Altezza variabile: H<sub>max</sub> = 3,25 m, H<sub>min</sub> = 1,60 m – H<sub>med</sub> = 2,40 m

## **6. Conclusioni.**

### *6.1. Criticità emerse.*

Il confronto tra quanto rilevato dai sopralluoghi effettuati e dall'analisi documentale sopra citata, ha fatto emergere diverse criticità che influenzano la vendita degli immobili, le quali dovranno essere regolarizzate.

Per facilitare la comprensione, nelle planimetrie allegate sotto il *numero 5*, le difformità riscontrate sono state evidenziate in colorazioni diverse opportunamente descritte nelle legende predisposte.

#### *6.1.1. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 364*

### **Subalterno 2 (cfr. allegato 5)**

1. Area destinata a vendita ed esposizione al piano terra:

- a) Nell'area identificata dalla "VENDITA E ESPOSIZIONE" è presente un soppalco, realizzato con solaio in latero-cemento, al di sopra dei tre uffici al quale si accede mediante un vano scala adiacente agli stessi. Le suddette opere, e di conseguenza le maggiori superfici derivate, non sono state autorizzate da nessun permesso edilizio, tra quelli reperiti presso il Comune di Rende. Pertanto le stesse dovranno essere regolarizzate, sia a livello urbanistico che catastale.
- b) È stata rilevata una porta sul lato Sud-Est che comunica con il subalterno 12, stabilendo di fatto una fusione tra i subalterni 2 e 12; tale condizione deve essere regolarizzata;
- c) Sul vano scala del lato Nord-Est, facente parte dell'attuale sub 26 è presente una porta che ve ne consente una comunicazione determinando di fatto una fusione tra u.i.u.; tale condizione deve essere regolarizzata;

2. Area destinata ad officina al piano terra:

- a) Nell'area "OFFICINA" è presente un soppalco, realizzato con solaio in latero-cemento, al di sopra dei bagni al quale si accede mediante una scala metallica. Le suddette opere, e di conseguenza le maggiori superfici derivate, non sono state autorizzate da nessun permesso edilizio, tra quelli

reperiti presso il Comune di Rende. Pertanto le stesse dovranno essere regolarizzate, sia a livello urbanistico che catastale.

**Subalterno 11 (cfr. allegato 5)**

1. Area destinata a officina e revisione al piano terra

- a) Nell'area "OFFICINA E REVISIONE" è presente un soppalco, realizzato con solaio in latero-cemento, al di sopra dei bagni e delle docce, sul lato Sud-Ovest, al quale si accede da una scala metallica. Le suddette opere, e di conseguenza le maggiori superfici derivate, non sono state autorizzate da nessun permesso edilizio, tra quelli reperiti presso il Comune di Rende. Pertanto le stesse dovranno essere regolarizzate, sia a livello urbanistico che catastale;
- b) E' presente una porta sul lato Nord Ovest che di fatto realizza una fusione con il sub 13 e pertanto tale condizione deve essere regolarizzata.

**Subalterno 12 (cfr. allegato 5)**

1. Area destinata a deposito esposizione al piano terra:

- a) È stata rilevata una porta sul lato Nord-Ovest che comunica con il subalterno 2, stabilendo di fatto una fusione tra i subalterni 2 e 12, pertanto tale condizione deve essere regolarizzata;
- b) Nell'area "DEPOSITO ESPOSIZIONE" è presente un soppalco, realizzato con solaio in latero-cemento, al di sopra degli uffici e dei bagni al quale si accede dal soppalco presente nel subalterno 2. Le suddette opere, e di conseguenza le maggiori superfici derivate, non sono state autorizzate da nessun permesso edilizio, tra quelli reperiti presso il Comune di Rende. Pertanto le stesse dovranno essere regolarizzate, sia a livello urbanistico che catastale e tale superficie dovrà essere annessa al sub 2;
- c) Sul lato Sud-Ovest, in prossimità degli uffici non è presente una porzione di parete divisoria; di fatto si realizza una fusione con il subalterno 13. Tale fusione avviene anche attraverso una porta presente nel vano DEPOSITO RICAMBI. Dal vano DEPOSITO RICAMBI si accede attraverso una scala metallica ad un soppalco con un solaio in latero-cemento realizzato sui bagni del subalterno 24. La suddetta opera, e di conseguenza le maggiori superfici derivate, non è stata autorizzata da nessun permesso edilizio, tra quelli

reperiti presso il Comune di Rende. Pertanto la stessa dovrà essere regolarizzata, sia a livello urbanistico che catastale.

**Subalterno 13 (cfr. allegato 5)**

1. Area destinata a area tecnica al piano terra

- a) Nell'AREA TECNICA sul lato Nord-Est, non è presente una porzione di parete divisoria che realizza di fatto una fusione tra il subalterno 12 e il subalterno 13. La fusione avviene inoltre anche attraverso una porta che mette in comunicazione l'Area Tecnica, sub 13, con il vano Deposito e Ricambi del sub 12. Tale condizione deve essere regolarizzata.
- b) E' stata rilevata un'altra porta sul lato Sud-Est che comunica con il subalterno 11, stabilendo di fatto una fusione tra i subalterni 11 e 13. Tale condizione deve essere regolarizzata.

**Subalterno 24 (cfr. allegato 5)**

1. Area destinata a deposito e esposizione al piano terra

- a) È stata rilevata una parete divisoria al centro del locale, mentre non sono stati rilevati i due uffici riportati nella planimetria catastale definendo pertanto una diversa distribuzione interna;
- b) È stata rilevata una porta che conduce in un sottoscala, non riportata né sulla planimetria catastale e né sugli elaborati progettuali, che di fatto realizza una maggiore superficie.

**Subalterno 26 (Ex subalterno 25) (cfr. allegato 5)**

1. Tale subalterno rappresenta l'intero primo piano del fabbricato per il quale è in corso una redistribuzione degli ambienti interni oltre che un cambio di destinazione d'uso, richiesto dall'attuale conduttore. Per tale subalterno la valutazione è stata riferita al momento in cui esisteva il subalterno 25, per come individuato nel parere di congruità espresso dal sottoscritto in data 10 Febbraio 2016.

*6.1.2. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 302*

**Subalterno 2 (cfr. allegato 5)**

1. Area destinata a deposito al piano primo interrato

- a) È stata rilevata una porta, sul lato Sud, che consente la comunicazione con i locali "OFFICINA" dello stesso subalterno attraverso una scala, posti al piano terra;
- b) È stato rilevato un locale adiacente alla rampa di ingresso sul lato Est. La realizzazione di tale locale è stata autorizzata dal Comune di Rende con Permesso di Costruire n. 128 del 14/07/2011 ma catastalmente tale superficie non è riportata nella planimetria. Le dimensioni rilevate sono di 47 mq contro i 32 mq previsti in progetto. Tale condizione deve essere regolarizzata.

2. Area destinata a Officina al piano terra

- a) È stata rilevata una porta, sul lato Sud, che consente la comunicazione con i locali officina del subalterno 16, stabilendo di fatto una fusione tra i subalterni 2 e 16; tale condizione deve essere regolarizzata;
- b) Sul lato Ovest è stato rilevato un locale adiacente e comunicante con l'officina, la cui realizzazione è stata autorizzata dal Comune di Rende con Permesso di Costruire n. 128 del 14/07/2011 ma catastalmente tale superficie non è riportata nella planimetria. Le dimensioni rilevate sono di 43 mq contro i 39 mq previsti in progetto. Tale condizione deve essere regolarizzata.

3. Area destinata a uffici e depositi al piano terra rialzato:

- a) Sono state rilevate diverse distribuzioni interne nella zona degli uffici e dei bagni del lato Ovest. Tale condizione deve essere regolarizzata;
- b) Nella zona dell'ingresso e degli uffici, sul lato Est, l'altezza dei locali a quota controsoffitto è 3,5 m, ma l'altezza netta dei locali, rilevata nella zona DEPOSITO – RICAMBI dove è presente un soppalco metallico, è di 4,28 m. Nella planimetria catastale è riportata una altezza di 2,70 m. Tale condizione deve essere regolarizzata.

4. Area destinata ad uffici al primo piano:

- a) Sono state rilevate diverse distribuzioni interne rispetto a quanto riportato nella planimetria catastale, ma conformi al progetto autorizzato dal Comune di Rende con Permesso di Costruire n. 128 del 14/07/2011. Tale condizione deve essere regolarizzata.

**Subalterno 5 e 6 (cfr. allegato 5)**

1. Area adibita ad abitazione economica al primo piano

- a) Le due unità immobiliari identificate dai sub 5 e 6 non sono conformi al progetto autorizzato ed alle relative planimetrie catastali in quanto una porzione di superficie del sub 5 è stata annessa al sub 6. Pertanto di fatto il sub 5 presenta una superficie minore e il sub 6 una superficie maggiore. La valutazione è stata riferita alle u.i.u. per come autorizzate. Pertanto tale condizione deve essere regolarizzata.

**Subalterno 7 (cfr. allegato 5)**

1. Area adibita ad uffici al secondo piano

- a) È stato rilevato un secondo accesso dal vano scala. Tale porta è riportata nel progetto autorizzato dal Comune di Rende con Permesso di Costruire n. 128 del 14/07/2011, ma non presente nella planimetria catastale.

**Subalterno 14 (cfr. allegato 5)**

1. Area adibita a locali deposito al piano terra

- a) È stata rilevata una porta nel locale dei bagni che consente la comunicazione con il subalterno 15 realizzando di fatto una fusione tra i subalterni 14 e 15. Tale condizione deve essere regolarizzata.
- b) Sul locale dei bagni è stato realizzato un soppalco con solaio in latero-cemento che riduce l'altezza da 5,16 m a 2,88 m. L'accesso a tale soppalco avviene dal subalterno 15. Tale condizione deve essere regolarizzata.
- c) È stata, infine, rilevata una porta che accede ad uno stanzino sottoscala. Tale condizione deve essere regolarizzata.

**Subalterno 15 (cfr. allegato 5)**

1. Area adibita a impianto industriale al piano terra

- a) È stata rilevata una diversa distribuzione interna, oltre ad una porta che comunica con il vano scala non presente sulla planimetria catastale, quest'ultimo bene comune e non censibile alle sole u.i.u. identificate dai sub 5 e 6, identificato dal sub 9. Tale condizione deve essere regolarizzata.
- b) Sono state rilevate due porte di comunicazione con altrettanti subalterni: la prima nei locali dei bagni, sul lato Sud-Est, che consente la comunicazione con il subalterno 14; la seconda porta sul lato Ovest che consente la

comunicazione con il subalterno 16; di fatto entrambe realizzano una fusione. Tale condizione deve essere regolarizzata.

- c) Sul locale dei bagni è stato realizzato un soppalco, con solaio in latero-cemento, che si estende anche sopra i locali bagni del subalterno 14 ed al quale si accede mediante una scala metallica, realizzando di fatto una maggiore superficie dell'u.i.u. L'altezza netta è pari a 2,00 m. Tale soppalco è riportato nel progetto autorizzato dal Comune di Rende con Permesso di Costruire n. 128 del 14/07/2011, ma non presente nella planimetria catastale. Tale condizione deve essere regolarizzata.

### **Subalterno 16 (cfr. allegato 5)**

1. Area adibita a officina al piano terra:

- a) Sono state rilevate due porte che comunicano con altrettanti subalterni: la prima porta sul lato Nord comunica con il subalterno 2, mentre la seconda porta consente la comunicazione con il subalterno 15, di fatto realizzando una fusione. Tale condizione deve essere regolarizzata.

#### *6.1.3. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 440, sub. 1*

Trattasi di fabbricato in acciaio adibito a forno di verniciatura, adiacente al capannone identificato con la particella 302 del medesimo foglio, nel quale è stata rilevata una diversa distribuzione interna degli ambienti (cfr. allegato 5). Tale condizione deve essere regolarizzata.

#### *6.1.4. Fabbricato identificato al N.C.E.U. al Foglio 6 del Comune di Rende, particella 336, sub. 1*

Trattasi di piccolo fabbricato adibito a cabina Enel di MT nel quale sono state riscontrate piccole difformità rispetto al progetto approvato con Permesso di Costruire n. 176 del 27/07/2004, ma conforme alla planimetria catastale (planimetria allegato 15).

#### *6.1.5. Osservazioni P.P.U.*

In seguito alle indagini condotte presso il Comune di Rende, il sottoscritto ha estratto copia di tutti i documenti reperiti del **Piano Progetto Unitario (P.P.U.) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 186 del 28/06/2005.**

Tale P.P.U., presentato a nome del sig. Ruffolo Libero per conto delle società Rufcar S.r.l. e Ruffolo Logistica S.r.l., proponeva interventi urbanistici riferiti ai terreni localizzati in Contrada Coda di Volpe e identificati al N.C.T. al foglio 6, part. 166, 167, 220 e 221. In tale progetto veniva assunto come obbligo, nei confronti del Comune di Rende, la cessione di alcune aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria. Per tale motivo la part. 166 è stata idealmente frazionata in due parti, le part. 166a e 166b, con l'impegno di cedere al Comune di Rende la part. 166a. Successivamente, la part. 166 (di proprietà LAPPANO) è stata realmente frazionata e soppressa in data 08/03/2004 generando le part. 260, 307 e 308. In data 20/05/2005 Rufcar S.r.l. acquistava le part. 167, 307 e 308. Successivamente le part. 167 e 307 sono state fuse divenendo la part. 364, sulla quale è stato realizzato il capannone industriale. Allo stato attuale, la part. 308, di proprietà Rufcar S.r.l., è sede della strada a Nord dei due capannoni e non è stata ceduta al Comune di Rende, per come previsto dal P.P.U..

In seguito a rilievo topografico effettuato in data 10 Giugno 2016, il sottoscritto ha verificato i confini dei terreni di proprietà Rufcar S.r.l. In particolare si è proceduto a verificare il lato Nord-Est della part. 364 confinante con la part. 266. Infatti, la part. 266, di proprietà Ruffolo S.r.l., rappresenta una fascia di terreno di circa 425 mq che si interpone tra la strada e la stessa part. 364. Tale particella secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata al P.P.U., deve essere acquisita da Rufcar srl, frazionata in modo tale da consentire la cessione della porzione di strada al Comune per come indicato nel P.P.U. e per anettere la rimanente porzione alla particella 364 di proprietà Rufcar facente parte dell'intervento edilizio.

Tali situazioni devono essere regolarizzate attraverso l'attuazione della convenzione riportata in forma di schema nel P.P.U.

#### 6.1.6. Note

E' doveroso precisare quanto segue.

1. Le corti e le aree scoperte degli immobili dovranno essere regimentate secondo un regolamento comune poiché beni comuni ai fabbricati 302 e 364;
2. Le aree urbane identificate dalle particelle 444 e 445 sono occupate da cabine ad uso degli impianti fotovoltaici presenti sulle coperture dei

fabbricati; a tal proposito si precisa che sulle coperture degli edifici individuati con le particelle 302 e 364 insistono impianti fotovoltaici.

3. Le valutazioni sono state riferite alle u.i.u. per come oggi individuate, seppur in difformità ai progetti autorizzati, in quanto a frazionamenti e fusioni; pertanto prima di qualsiasi vendita è necessario procedere alle dovute regolarizzazioni urbanistiche e catastali.
4. E' necessario regolarizzare la posizione della particella 266.
5. La particella 306 attualmente di proprietà Rufcar srl, sede della strada di piano a Nord del complesso immobiliare, dovrà anch'essa essere ceduta al Comune di Rende.

## 6.2. Conclusioni

Il sottoscritto di seguito riassume nella tabella 6.2.1. i valori stimati per le singole unità immobiliari urbane oggi censite al N.C.E.U., costituenti l'attivo immobiliare, richiamando integralmente, per la loro contestualizzazione e per la particolare natura del compendio, le note indicate nel paragrafo 6.1.

Foglio	part.	sub.	Categoria Catastale	Destinazione d'uso	Superfici e reale	Valore	Valore in c.t.
6	302	2	D/7	Impianto industriale (Deposito, Piano Interrato)	577,00	€ 191 852,50	€ 1 471 100,00
			D/7	Impianto industriale (Officina, Piano Terra)	1200,00	€ 484 500,00	
			D/7	Impianto industriale (Deposito – Ricambi, Piano Terra)	361,00	€ 137 180,00	
			D/7	Impianto industriale (Uffici, Piano terra (Uffici di reparto))	158,00	€ 142 595,00	
			D/7	Impianto industriale (Ufficio, Piano Primo)	556,00	€ 514 995,00	
6	302	5	A/3	Abitazione di tipo economico (Abitativa interna)	150,00	€ 106 875,00	€ 106 900,00
6	302	6	A/3	Abitazione di tipo economico (Abitativa interna)	130,00	€ 92 625,00	€ 92 600,00
6	302	7	A/10	Uffici (Uffici Piano Secondo)	554,00	€ 513 142,50	€ 513 100,00
6	302	14	C/2	Magazzino e deposito	99,00	€ 37 620,00	€ 37 600,00
6	302	15	D/7	Impianto industriale (Deposito)	440,00	€ 177 650,00	€ 182 400,00
			da acc.	Soppalco	50,00	€ 4 750,00	
6	302	16	D/7	Impianto industriale (Officina)	1350,00	€ 545 062,50	€ 545 100,00
6	364	2	D/8	Impianto commerciale (Officina)	701,00	€ 283 028,75	€ 728 600,00
			D/8	Impianto commerciale (Vendita, esposizione, uffici)	452,00	€ 429 400,00	
			da acc.	Soppalco accessibile da zona vendita	110,00	€ 10 450,00	
			da acc.	Soppalco accessibile da zona officina	60,00	€ 5 700,00	
6	364	11	C/3	Laboratorio per arti e mestieri (Officina e revisione)	267,00	€ 114 142,50	€ 116 600,00
			da acc.	Soppalco	26,00	€ 2 470,00	
6	364	12	D/8	Impianto commerciale (Deposito e esposizione)	641,00	€ 487 160,00	€ 489 500,00
			da acc.	Soppalco	25,00	€ 2 375,00	
6	364	13	D/7	Impianto industriale (Area tecnica)	458,00	€ 282 815,00	€ 282 800,00
6	364	24	D/7	Impianto industriale (Deposito e esposizione)	691,00	€ 328 225,00	€ 328 200,00
6	364	25	D/7	Impianto industriale (Deposito e esposizione)	3260,00	€ 1 393 650,00	€ 1 402 900,00
			D/7	Rampa	195,00	€ 9 262,50	
6	440	1	C/3	Laboratorio per arti e mestieri (Forno per verniciatura)	230,00	€ 98 325,00	€ 98 300,00
6	336	1	D/1	Cabina elettrica	37,00	€ 12 302,50	€ 12 300,00
Locali ubicati sotto la rampa del SUB 26			da acc.	Magazzino 1	49,00	€ 11 637,50	€ 11 600,00
			da acc.	Magazzino 2	14,00	€ 5 320,00	€ 5 300,00
			da acc.	Magazzino 3	22,00	€ 8 360,00	€ 8 400,00

**Tabella 6.2.1.**

Avendo il sottoscritto completato il mandato conferitogli, ringrazia la SS.VV.II. per la fiducia accordatagli e rassegna la presente relazione in una copia cartacea, oltre

che su supporto informatico (CD-ROM), e rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Alla presente relazione si allegano e ne costituiscono parte integrante n. 8 allegati e un elenco allegati.

Cosenza 20 Giugno 2016

Ing. Giuseppe Funaro